



Forest Stewardship Council®



# **Procedura sui Servizi Ecosistemici: Dimostrazione degli impatti e strumenti di mercato**

FSC-PRO-30-006 V1-2 IT

<b>Titolo:</b>	Procedura sui Servizi Ecosistemici: dimostrazione degli impatti e strumenti di mercato
<b>Codice di riferimento del documento:</b>	FSC-PRO-30-006 V1-2 EN
<b>Ente preposto all'approvazione:</b>	FSC Director General
<b>Contatti:</b>	FSC International Center GmbH Performance and Standards Unit Adenauerallee 134 53113 Bonn, Germany  +49 (0)228 367660 +49 (0)228 3676630 @ psupolicy.standards@fsc.org
<b>Traduzione a cura di:</b>	FSC Italia
<b>E-mail per commenti:</b>	info@fsc-italia.it

© 2021 Forest Stewardship Council AC. Tutti I diritti riservati.  
FSC® F000100

Nessuna parte di questo documento protetto dal diritto d'autore può essere riprodotta o copiata in qualsiasi forma e con qualsiasi mezzo (grafico, elettronico o meccanico, inclusa la fotocopia, la registrazione, la registrazione filmata o sistemi di recupero dati) senza l'autorizzazione scritta dell'autore.

Le copie stampate non sono soggette a controllo e hanno valore puramente indicativo. Per favore fare riferimento alla copia elettronica presente nel sito di FSC (<https://ic.fsc.org/en/>) per essere sicuro di riferirti alla versione più aggiornata.

Il Forest Stewardship Council® (FSC) è un'organizzazione indipendente, no-profit, non governativa, istituita per supportare una gestione delle foreste mondiali che sia rispettosa dell'ambiente, socialmente utile ed economicamente sostenibile.

La visione di FSC è che le foreste mondiali incontrino i diritti ed i bisogni sociali, ecologici ed economici delle generazioni presenti senza compromettere quelli delle generazioni future.

## Premessa

Gli Standard di Gestione Forestale del Forest Stewardship Council® (FSC®) richiedono ai gestori forestali di mantenere/conservare o migliorare/ripristinare i servizi ecosistemici e i valori ambientali. Viene richiesto inoltre di identificare, produrre o consentire la produzione di benefici e/o prodotti diversificati in base alla gamma di risorse e servizi ecosistemici esistenti all'interno dell'unità di gestione. La certificazione FSC dimostra la conformità con gli standard di gestione forestale che riguarda questi e molti altri argomenti. La presente procedura offre un valore aggiunto: un contesto per verificare gli impatti e approvare le dichiarazioni promozionali sui servizi ecosistemici FSC che possono essere utilizzate dai gestori forestali per accedere ai mercati dei servizi ecosistemici. Uno degli obiettivi del Piano Strategico Globale 2015-2020 di FSC è quello di utilizzare tale strumento al fine di accrescere i benefici rivolti ai gestori forestali. Questo impegno è parte di una strategia più ampia che mira ad aumentare il valore di mercato di FSC.

La ricerca di mercato, lo studio e i progetti pilota portati avanti da FSC e dai suoi partner all'interno del progetto *Forest Certification for Ecosystem Services (ForCES)* hanno confermato l'interesse da parte dei gestori forestali di comunicare gli impatti a livello locale generati dalla certificazione FSC, e che molti attori del mercato sono disposti ad investire per la verifica degli impatti sui servizi ecosistemici che si spinge oltre alla verifica della conformità con gli standard di gestione forestale responsabile.

La presente procedura aiuterà a rispondere alla problematica globale relativa al fatto che i sistemi di governance forestali ed economici in molte parti del mondo forniscono maggiori incentivi alla deforestazione, al degrado delle foreste e alle disuguaglianze sociali correlate, piuttosto che supportare la gestione forestale responsabile. Le dichiarazioni promozionali sui servizi ecosistemici FSC offrono ai proprietari e ai gestori forestali un ulteriore incentivo ad ottenere la certificazione FSC piuttosto che perseguire i benefici economici a breve termine ottenuti dal degrado forestale. Inoltre questo può essere un valido supporto economico per le aziende certificate FSC che già gestiscono le loro foreste in modo responsabile.

Le dichiarazioni promozionali sui servizi ecosistemici FSC contribuiranno ad aumentare la fiducia nel mercato dei servizi ecosistemici da parte di governi, investitori e acquirenti. Tali dichiarazioni possono anche essere utilizzate per dimostrare l'impatto degli investimenti sulla conservazione dei servizi ecosistemici, contribuendo così al conseguimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (*Sustainable Development Goals, SDGs*) delle Nazioni Unite (*United Nations, UN*). Le dichiarazioni sui servizi ecosistemici relative al sequestro e lo stoccaggio del carbonio possono inoltre essere utilizzate come prova degli impegni, di cui all'articolo 5 dell'accordo di Parigi, nell'ambito della convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici.

La presente procedura è la base delle dichiarazioni promozionali sui servizi ecosistemici FSC.

- La Parte I definisce i requisiti generali per l'utilizzo della procedura da parte dei gestori forestali.
- La Parte II definisce i requisiti di gestione forestale inclusi in via preliminare nello standard FSC-STD-60-004 Indicatori Generici Internazionali. Questi requisiti si aggiungono agli standard nazionali FSC per la gestione forestale e sono intesi a garantire la credibilità nei mercati dei servizi ecosistemici. Essi sono stati trasferiti all'interno di questa procedura al fine di semplificare il quadro strategico sulle indicazioni relative ai servizi ecosistemici.
- La Parte III definisce, in sette fasi, i requisiti per dimostrare gli impatti sui servizi ecosistemici derivanti dalla gestione delle foreste certificate FSC.
- La Parte IV definisce i requisiti per l'utilizzo delle dichiarazioni promozionali sui servizi ecosistemici FSC per i gestori forestali, le aziende certificate secondo la catena di custodia e le organizzazioni con licenza per l'uso promozionale dei marchi. Questa parte descrive i quattro utilizzi possibili delle dichiarazioni promozionali sui servizi ecosistemici FSC:
  - Promuovere foreste certificate FSC con impatti verificati sui servizi ecosistemici;
  - Promuovere prodotti certificati FSC con una dichiarazione promozionale sui servizi ecosistemici FSC;
  - Promuovere la sponsorizzazione finanziaria degli impatti verificati sui servizi ecosistemici;
  - Promuovere gli impatti sui servizi ecosistemici FSC associati a risorse ambientali esterne.
- La Parte V definisce i requisiti per la verifica, da parte degli enti di certificazione, degli impatti dimostrati dalle aziende certificate FSC per la gestione forestale e per l'approvazione dell'uso delle dichiarazioni promozionali relative ai servizi ecosistemici FSC.

Nel tempo, gli impatti sui servizi ecosistemici - verificati attraverso questa procedura - potranno essere utilizzati per raccontare storie più ampie sugli impatti generati nelle foreste certificate FSC a livello locale, regionale e globale.

Le dichiarazioni promozionali sui servizi ecosistemici FSC sono a disposizione dei gestori forestali che richiedono o sono in possesso di un valido certificato di gestione forestale FSC. **L'uso di questa procedura è volontario, ma i requisiti applicabili delle Parti I, II, III e IV sono obbligatori per quelle organizzazioni che intendono avvalersi delle dichiarazioni promozionali sui servizi ecosistemici FSC descritte nella Parte IV.**

## Contenuti

Premessa	3
<b>A</b> Obiettivi	6
<b>B</b> Scopo	6
<b>C</b> Data di entrata in vigore e di validità	6
<b>D</b> Riferimenti	6
<b>E</b> Termini e definizioni	7
<b>F</b> Versioni precedenti	10
<b>Parte I: Requisiti generali</b>	<b>11</b>
<b>Parte II: Requisiti aggiuntivi di gestione per gli impatti sui servizi ecosistemici identificati</b>	<b>13</b>
<b>Parte III: Dimostrazione degli impatti</b>	<b>16</b>
<b>Parte IV: Strumenti di mercato: Utilizzare dichiarazioni promozionali sui servizi ecosistemici FSC</b>	<b>21</b>
<b>Parte V: Requisiti per gli enti di certificazione</b>	<b>29</b>
<b>Allegato A.</b> Modello del Documento di Certificazione dei Servizi Ecosistemici	32
<b>Allegato B.</b> Impatti possibili e misure per dimostrarli	46
<b>Allegato C.</b> Esempi di una teoria del cambiamento	64
<b>Allegato D.</b> Informazioni riguardanti le sponsorizzazioni finanziarie	66

## A Obiettivi

Gli obiettivi di questa procedura sono i seguenti:

- Definire i requisiti per i gestori di foreste certificate FSC per dimostrare in modo credibile gli impatti delle loro attività per il mantenimento, conservazione, ripristino, o il miglioramento dei servizi ecosistemici;
- Fornire ai gestori di foreste certificate FSC un migliore accesso ai mercati emergenti dei servizi ecosistemici attraverso l'uso di dichiarazioni promozionali sui servizi ecosistemici FSC basate su impatti verificati;
- Migliorare l'accesso ai finanziamenti per impatti verificati di ripristino/miglioramento dei servizi ecosistemici.

## B Scopo

Le aziende certificate FSC per la gestione forestale devono soddisfare i requisiti applicabili delle Parti I, II, III e IV della procedura quando vogliono dimostrare gli impatti positivi della loro gestione forestale sui servizi ecosistemici e per l'uso di dichiarazioni promozionali sui servizi ecosistemici FSC.

Le aziende certificate FSC per la catena di custodia devono soddisfare i requisiti della Parte IV di questa procedura quando vogliono utilizzare le dichiarazioni promozionali sui servizi ecosistemici FSC.

Gli Enti di Certificazione devono soddisfare i requisiti relativi alla Parte V di questa procedura quando valutano la conformità delle aziende certificate FSC con le Parti I, II, III e IV. La valutazione della conformità con la presente procedura rientra nell'ambito dell'accreditamento FSC per la gestione forestale. Non è richiesto una visita ispettiva da parte dell'*Accreditation Services International* (ASI) prima che l'ente di certificazione valuti la conformità con la presente procedura. ASI effettuerà la sorveglianza della conformità dell'ente di certificazione alla Parte V di questa procedura attraverso regolari verifiche documentali e sul campo.

Questa procedura può essere utilizzata direttamente e non è necessario un adattamento a livello nazionale.

Tutti gli aspetti della presente procedura sono da considerarsi normativi, ivi inclusi lo scopo, le date di entrata in vigore e validità, i riferimenti, i termini e le definizioni, le note, le tabelle e gli allegati, ove non diversamente indicato.

## C Date di entrata in vigore e validità

Data di approvazione	23 Dicembre 2019
Data di pubblicazione	28 Gennaio 2021
Data di entrata in vigore	28 Aprile 2021
Periodo di validità	Fino a quando non sostituito o ritirato

## D Riferimenti

I seguenti documenti di riferimento sono rilevanti per l'applicazione del presente documento. Per i riferimenti non datati si applica l'ultima versione del documento cui si fa riferimento (comprese eventuali modifiche).

FSC-STD-ITA-01-2017 V 1-0 Standard FSC di Gestione Forestale Nazionale

FSC-STD-01-001 Principi e Criteri per la Gestione Forestale

FSC-STD-01-002 Glossario

FSC-STD-20-001 Requisiti Generali per gli Enti di Certificazione

FSC-STD-20-007 Valutazione della Gestione Forestale

FSC-STD-20-007a Allegato alla Valutazione della Gestione Forestale –Certificato di gestione forestale

FSC-STD-20-007b Allegato alla Valutazione della Gestione Forestale – Report pubblico riassuntivo del Certificato di gestione forestale

FSC-STD-20-011 Valutazione della Catena di Custodia

FSC-STD-40-004 Catena di Custodia FSC

FSC-STD-50-001 Requisiti per l'uso dei marchi FSC da parte di organizzazioni certificate

FSC-STD-50-002 Requisiti per l'uso dei marchi FSC da parte di organizzazioni non certificate

FSC-STD-60-004 Indicatori Generici Internazionali

FSC-GUI-30-006 Guida per dimostrare gli impatti sui servizi ecosistemici

## **E Termini e definizioni**

Per lo scopo della presente procedura sono applicati i termini e le definizioni riportati nel Glossario FSC-STD-01-002, e all'interno dello Standard FSC-STD-60-004, insieme a quelli di seguito riportati.

**Beneficiari dei servizi ecosistemici:** Qualsiasi persona, gruppo o entità che utilizza o sia probabile utilizzi i benefici naturali derivanti dall'unità di gestione. Tra gli esempi figurano, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, persone, gruppi o entità localizzate nelle vicinanze dell'unità di gestione. Utilizzatori finali, quali i consumatori o i beneficiari indiretti della mitigazione delle emissioni di carbonio non sono considerati beneficiari. Quelli che seguono sono esempi di beneficiari dei servizi ecosistemici:

- comunità locali
- Popolazioni Indigene
- abitanti delle foreste
- vicini
- utenti a valle delle riserve d'acqua
- coloro che godono dei diritti di proprietà e d'uso, ivi compresi i proprietari forestali.

(Fonte: adattato da FSC-STD-01-001 V5-0 FSC)

Per ulteriori informazioni su come identificare i beneficiari dei servizi ecosistemici consultare la Guida FSC (FSC-GUI-30-006).

**Beni ambientali:** Un bene giuridico o uno strumento negoziabile che rappresenta un risultato ambientale, come la riduzione delle emissioni dei gas serra ("credito di carbonio") o il ripristino delle zone umide all'interno di uno schema di mitigazione compensativa per le zone umide ("credito per le zone umide"). (Fonte: adattato da Richardson, D. et al. [2017] *International Encyclopaedia of Geography: People, the Earth, Environment and Technology*. Wiley-Blackwell.) Nell'ambito della presente procedura, per "esterni" si intendono i beni ambientali certificati secondo uno schema diverso da quello FSC.

**Conservazione/protezione:** Questi termini vengono usati in modo interscambiabile in riferimento ad attività di gestione progettate per mantenere nel lungo periodo i valori ambientali o culturali identificati. Le attività di gestione possono variare da nessun intervento o interventi minimi, fino ad una gamma specificata di interventi e attività appropriate, ideate per mantenere, o compatibili col mantenimento, di questi valori identificati. (Fonte: FSC-STD-01-001 V5-0 FSC).

**Convalida:** nel caso dell'identificazione di un impatto legato al ripristino di un servizio ecosistemico, per cui le attività di gestione sono iniziate solo di recente e pertanto questo non può essere dimostrato ancora, è possibile avvalersi di una la convalida attraverso la valutazione da parte di un ente di certificazione accreditato. Questo verificherà che l'organizzazione abbia soddisfatto tutti i requisiti di questa procedura e

stabilito un piano credibile che porterà verosimilmente alla verifica degli impatti nella prossima visita ispettiva. (Fonte: adattato da *Glossary: CDM Terms*, Version 09.1. Clean Development Mechanism; [https://cdm.unfccc.int/Reference/Guidclarif/glos\\_CDM.pdf](https://cdm.unfccc.int/Reference/Guidclarif/glos_CDM.pdf), ultimo accesso 1 Novembre 2017).

**Dichiarazione sui Servizi Ecosistemici:** Dichiarazione di un impatto verificato sui servizi ecosistemici, che può essere utilizzata per scopi promozionali o per accedere ai mercati dei servizi ecosistemici e può anche essere trasferita lungo la catena di custodia sui documenti di vendita e/o trasposto dei prodotti associati.

**Fattori contestuali:** Aspetti socio-economici, istituzionali e biofisici all'interno dei quali l'organizzazione opera o implementa le attività di gestione. Questi fattori possono supportare o ostacolare il progresso verso il raggiungimento dei risultati, e generalmente non dipendono dal controllo dell'organizzazione.

**Impatti:** Il mantenimento, conservazione, miglioramento o ripristino a lungo termine dei servizi ecosistemici, o i benefici derivanti da essi, che derivano, almeno in parte, da attività di gestione che contribuiscono al raggiungimento di tale impatto.

Nella presente procedura, gli impatti identificati non sono misurati direttamente; l'impatto identificato si ritiene verificato quando i risultati richiesti sono stati verificati conformemente a questa procedura.

**Indicatore di risultato:** Valutazione in campo delle condizioni ecologiche o sociali.

**L'organizzazione:** La persona o l'entità che detiene o richiede la certificazione e quindi responsabile di dimostrare la conformità ai requisiti applicabili su cui si basa la certificazione FSC (Fonte: FSC-STD-01-001 V5-0 FSC).

Nella presente procedura, il termine "organizzazione" è utilizzato nelle Parti I, II, III e V in riferimento alle aziende che sono in possesso o richiedono la certificazione gestione forestale FSC.

**Migliori informazioni disponibili (MID):** dati, fatti, documenti, opinioni esperte e risultati di indagini di campo o di consultazioni con portatori d'interesse che siano i più credibili, accurati, completi e/o pertinenti e che possano essere ottenuti mediante uno sforzo e ad un costo ragionevoli, in relazione alla scala e all'intensità delle attività di gestione e all'approccio precauzionale. Tra le MID si includono:

- Pubblicazioni scientifiche redatte da Enti di ricerca nazionali o internazionali, Università, Riviste scientifiche;
- Documenti di amministrazioni pubbliche (ad es. documenti di pianificazione) redatte dai Servizi Forestali Regionali/Provinciali, Uffici tecnici comunali, Agenzie governative;
- Pubblicazioni redatte da Organizzazioni non governative (ONG) locali e nazionali, ed esperti del settore forestale (con almeno cinque anni di comprovata esperienza);
- Repertori nazionali, regionali e locali / Database Internazionali redatti dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, e dall'Unione Mondiale per la Conservazione della Natura (IUCN);
- Consultazione di esperti e di portatori d'interesse locali e regionali;
- Sopralluoghi e raccolta di evidenze nell'Unità di Gestione.

**Registro ambientale:** Un registro ambientale è uno strumento per la gestione delle risorse ambientali. Permette ai partecipanti di tracciare i progetti ambientali e di emettere, scambiare e ritirare crediti serializzati (Fonte: adattato da una descrizione del *Markit Registry*; <http://www.markit.com/product/registry>, ultimo accesso 1 Novembre 2017). Nel contesto di questa procedura, per "registro esterno" si intende un registro gestito al di fuori di FSC.

**Ripristino/ripristinare:** Queste parole sono usate con significato diverso in base al contesto e all'uso quotidiano. In qualche caso "ripristinare" significa riparare il danno fatto nei confronti dei valori ambientali che deriva dagli impatti negativi delle attività di gestione o da altre cause. In altri casi "ripristinare" implica la creazione di condizioni più naturali nei siti pesantemente degradati o convertiti ad altri usi del suolo. Nei Principi e Criteri, la parola "ripristino" non viene utilizzata con lo scopo di ricreare un particolare ecosistema



precedente, preistorico, preindustriale o altri ecosistemi preesistenti. (Fonte: FSC-STD-01-001 V5-0 FSC).

**Risultato (Outcomes):** Condizioni ecologiche o sociali verificabili in campo che sono diretta conseguenza dei risultati e contribuiscono all'impatto identificato. Ad esempio, un corpo idrico protetto dal bestiame, un cambiamento nell'area forestale gestita in modo sostenibile (derivante dal miglioramento delle conoscenze attraverso la formazione), la riduzione dell'erosione e della sedimentazione (derivanti dalle attività di rinnovazione sui pendii).

**Output:** Conseguenze immediate e dirette delle attività di gestione realizzate all'interno dell'unità di gestione. Ad esempio, metri di recinzione costruiti, numero di persone sottoposte a formazione, numero di ettari di pendii sottoposti a rinnovazione, la proporzione dell'unità di gestione dove le specie esotiche sono state rimosse.

**Servizi ecosistemici:** I Principi e Criteri per la Gestione Forestale (FSC-STD-01-001 V5-0) definiscono i servizi ecosistemici come:

"I benefici che le persone ottengono dagli ecosistemi. Questi includono:

- a. servizi di approvvigionamento come cibo, prodotti forestali e acqua;
- b. servizi di regolazione come la regolazione di inondazioni, siccità, degrado del terreno, qualità dell'aria, clima e malattie;
- c. servizi di supporto come la formazione del suolo e il ciclo dei nutrienti;
- d. servizi e valori culturali come quelli ricreativi, spirituali, religiosi ed altri benefici non materiali.

(Fonte: basato su R. Hassan, R. Scholes and N. Ash. 2005. *Ecosystems and Human Well-being: Synthesis*. The Millennium Ecosystem Assessment Series. Island Press, Washington DC)."

Quando questa procedura si riferisce ai servizi ecosistemici, si includono specifici servizi ecosistemici forestali:

- Sequestro e stoccaggio del carbonio
- Conservazione della biodiversità
- Servizi di regolazione idrica
- Conservazione del suolo
- Servizi ricreativi.

**Sponsor:** Una persona o un'organizzazione che investe fondi per un progetto o per attività svolte da altri.

Nel contesto della presente procedura, uno sponsor supporta finanziariamente un'azienda certificata FSC per la gestione forestale fornendo dei fondi per finanziare o compensare l'impatto sui servizi ecosistemici. Lo sponsor può beneficiare da questa contrattazione attraverso l'uso promozionale del marchio FSC.

**Teoria del cambiamento:** descrizione dettagliata e illustrazione di come e perché un determinato cambiamento deve accadere in un particolare contesto (Fonte: adattato da *The Centre for Theory of Change, Inc.* [2016]; <http://www.theoryofchange.org/what-is-theory-of-change/>, ultimo accesso 1 Novembre 2017).

**Verifica:** Verifica periodica e convalida a posteriori da parte dell'ente di certificazione per verificare gli impatti sui servizi ecosistemici sono avvenuti. (Fonte: adattato da *Glossary: CDM Terms*, Version 09.1. Clean Development Mechanism; [https://cdm.unfccc.int/Reference/Guidclarif/glos\\_CDM.pdf](https://cdm.unfccc.int/Reference/Guidclarif/glos_CDM.pdf), ultimo accesso 1 Novembre 2017).

**Verifica dell'impatto:** Un impatto che è stato verificato da parte di un ente di certificazione secondo la Parte V di questa procedura.

## **F      Versioni precedenti**

FSC Internazionale:

**FSC-PRO-30-006 V1-0 EN Ecosystem Services Procedure: Impact Demonstration and Market Tools:** Initial version. Approved by FSC Board of Directors in March 2018.

**FSC-PRO-30-006 V1-1 EN Ecosystem Services Procedure: Impact Demonstration and Market Tools:** Revised version. Small changes approved by the FSC Director General and administrative revisions approved by the PSU Director in December 2019.

Administrative revisions performed and small changes made, correcting errors in this procedure and improving its clarity.

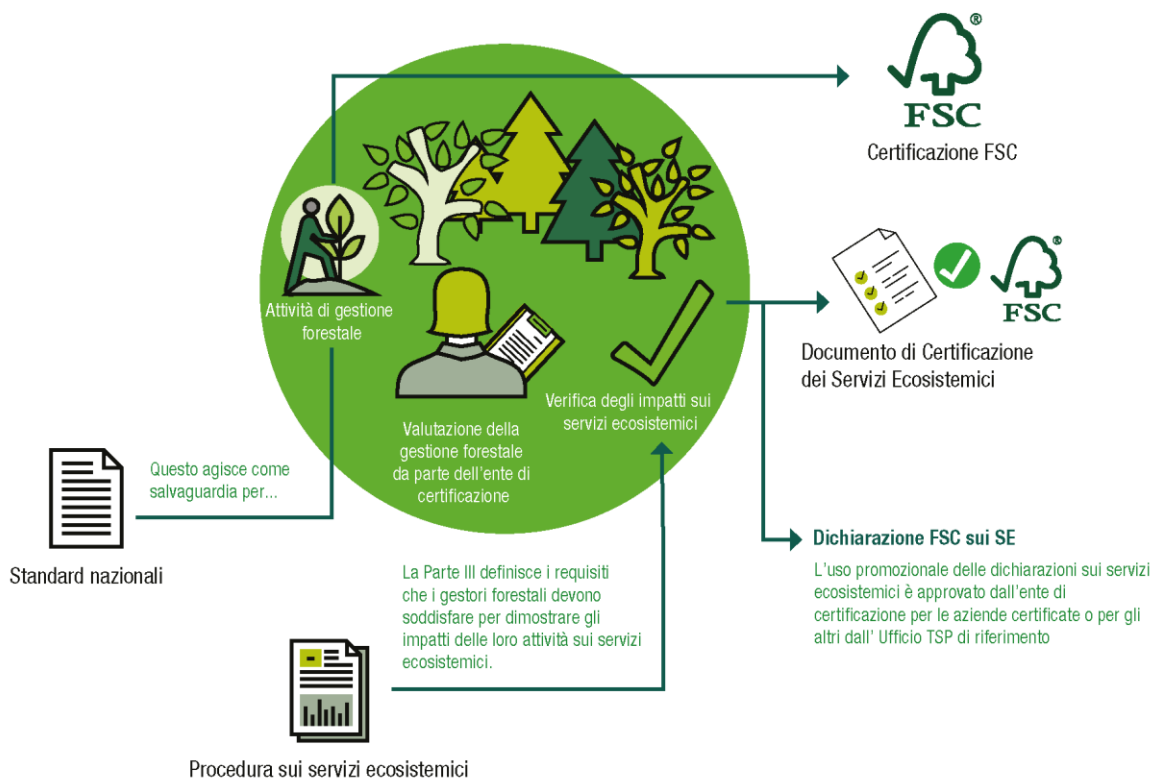
**FSC-PRO-30-006 V1-2 EN Ecosystem Services Procedure: Impact Demonstration and Market Tools:** Minor typographical corrections. Some words were mistakenly removed when editing FSC-PRO-30-006 V1-1 EN.

FSC Italia:

**FSC-PRO-30-006 V1-0 IT:** Procedura sui Servizi Ecosistemici: dimostrazione degli impatti e strumenti di mercato.

## Parte I: Requisiti generali

- 1.1 Per essere in conformità con le Parti I, II, III e IV della presente procedura l'organizzazione deve essere in possesso o nella fase di richiedere un certificato di gestione forestale FSC valido.
  - 1.2 Secondo la presente procedura la mancata dimostrazione di un impatto non influisce sullo stato del certificato di Gestione Forestale FSC.
  - 1.3 Per dimostrare l'impatto delle attività di gestione forestale sui servizi ecosistemici, l'organizzazione deve implementare tutte e sette le fasi descritte nella Parte III della presente procedura (vedi Figura 1).
    - 1.3.1 Uno o più impatti possono essere identificati per uno o più servizi ecosistemici.
  - 1.4 La dimostrazione degli impatti, come descritto nella Parte III della presente procedura, può applicarsi a diverse unità di gestione all'interno di una certificazione di gruppo.
    - 1.4.1 Nella certificazione di gruppo, i requisiti identificati per i servizi ecosistemici possono essere applicati a livello di gruppo. In tal caso, le regole di appartenenza al gruppo devono definire chiaramente la divisione delle responsabilità tra i membri del gruppo e l'entità coordinatrice di gruppo al fine di dimostrare gli impatti sui servizi ecosistemici.
    - 1.4.2 Quando solo alcuni membri di un gruppo di certificazione decidono di rispondere alla presente procedura, devono essere stabilite regole e sistemi di identificazione specifici per differenziare i membri che vogliono essere conformi, alla presente procedura, dagli altri membri.
  - 1.5 L'organizzazione deve registrare le informazioni relative a ciascuna fase nella sezione pertinente del Documento di Certificazione dei Servizi Ecosistemici (DCSE) (Allegato A).
    - 1.5.1 L'organizzazione deve rendere disponibile il DCSE almeno in una lingua ufficiale del paese di riferimento, o la lingua più diffusa nell'area dove è situata l'Unità di Gestione;
- NOTA:** Se l'organizzazione desidera ricevere supporto da FSC per implementare la procedura o accedere ai mercati dei servizi ecosistemici, FSC può richiedere la traduzione dell'DCSE in una delle lingue ufficiali, a spese dell'organizzazione.
- 1.5.2 L'organizzazione dovrebbe sviluppare un DCSE per ciascun servizio ecosistemico dichiarato;
  - 1.5.3 L'organizzazione dovrebbe inviare il DCSE all'ente di certificazione 30 giorni prima dell'inizio della valutazione.
- 1.6 L'organizzazione deve aggiornare il DCSE almeno ogni cinque anni.
- 1.7 L'organizzazione può modificare il *layout* e il testo del DCSE se necessario per essere in linea con la propria identità societaria e con il proprio marchio.



**Figura 1. L'adeguamento della Procedura per i Servizi Ecosistemici al sistema di garanzia FSC esistente:** Gli enti di certificazione valutano la conformità con la presente procedura contemporaneamente alla valutazione della gestione forestale. Le dichiarazioni verificate o validate sui servizi ecosistemici sono registrate nel Documento di Certificazione dei Servizi Ecosistemici, il quale è pubblicato nel database FSC. Gli impatti verificati portano alla definizione di dichiarazioni sui servizi ecosistemici FSC che possono essere utilizzate a fini promozionali.

## Parte II: Requisiti di gestione aggiuntivi per (la verifica) degli impatti sui servizi ecosistemici identificati

In aggiunta alla conformità con lo Standard Nazionale di Gestione Forestale FSC, le organizzazioni che desiderano utilizzare le dichiarazioni promozionali sui servizi ecosistemici FSC devono essere conformi ai requisiti di gestione aggiuntivi descritti in questa parte. Alcuni di questi requisiti di gestione si applicano a qualsiasi impatto identificato (Sezione 2. Requisiti di gestione per tutti gli impatti), altri invece sono specifici per gli impatti identificati (Sezione 3. Requisiti di gestione per specifici impatti identificati).

Originariamente i requisiti descritti qui sotto erano inclusi nell'Allegato C dello Standard FSC-STD-60-004 come requisiti che FSC riteneva necessari per essere esaustivi all'interno dei mercati sui servizi ecosistemici.

### 2. Requisiti di gestione per tutti gli impatti identificati

- 2.1 Non si devono esaurire le torbiere.
- 2.2 Le aree umide, le torbiere e le praterie naturali non devono essere convertite in piantagione o altri usi del suolo.
- 2.3 Le aree convertite in piantagioni da zone umide, torbiere e praterie naturali dopo il 1994 non possono essere certificate, tranne quando:
  - 2.3.1 L'organizzazione dimostra con prove chiare e sufficienti, che non è direttamente o indirettamente responsabile della conversione; **oppure**
  - 2.3.2 La conversione sta producendo benefici chiari, sostanziali, addizionali e sicuri per la conservazione a lungo termine dell'unità di gestione; **e**
  - 2.3.3 L'area totale della piantagione in sito, convertita da foresta naturali, a partire dal novembre 1994 è inferiore al 5% dell'area totale dell'unità di gestione.
- 2.4 Esperti riconosciuti (di comprovata esperienza) confermano l'efficacia delle strategie di gestione e le azioni per mantenere e/o rafforzare le aree dove sono presenti alti valori di conservazione.

### 3. Requisiti di gestione per specifici impatti identificati

#### **Requisiti per l'impatto SE1.3 (Mantenimento di una rete ecologica di aree di conservazione adeguata)**

- 3.1 La rete delle aree di conservazione e delle aree al di fuori dell'unità di gestione:
  - 3.1.1 Rappresentano l'insieme dei valori ambientali presenti nell'unità di gestione;
  - 3.1.2 Hanno una dimensione sufficiente o una connettività funzionale per supportare i processi naturali;
  - 3.1.3 Contengono l'insieme degli habitat presenti per le specie focali e per le specie rare o minacciate; **e**
  - 3.1.4 Hanno una dimensione sufficiente o una connettività funzionale ad altre tipologie di habitat adatte a sostenere una popolazione vitale di specie focali, incluse le specie rare e minacciate presenti nella regione.
- 3.2 Esperti riconosciuti (di comprovata esperienza), indipendenti dall'organizzazione, confermano che la rete delle aree di conservazione è adeguata.

**Requisiti per l'impatto SE1.4 (Conservazione delle caratteristiche naturali della foresta) e 1.5 (Ripristino delle caratteristiche naturali della foresta)**

- 3.3 Le attività di gestione mantengono, rafforzano o ripristinano le caratteristiche naturali a livello di paesaggio, includendo la diversificazione, composizione e struttura del bosco.

**Requisiti per l'impatto SE1.6 (Conservazione della diversità biologica) e 1.7 (Ripristino della diversità biologica)**

- 3.4 Le attività di gestione mantengono, rafforzano o ripristinano specie rare e minacciate, inclusa la creazione di aree per la conservazione, aree di protezione e di connessione e altri mezzi diretti per la loro sopravvivenza e vitalità.

**Requisiti per l'impatto SE2.1 (Conservazione degli stock di carbonio)**

- 3.5 Si identificano le foreste da proteggere per la loro riserva di carbonio, come descritto nella Guida FSC-GUI-30-006 FSC Guidance for Demonstrating Ecosystem Services Impacts.
- 3.6 Le attività di gestione mantengono, rafforzano e ripristinano l'accumulo di carbonio nella foresta; includendo la conservazione della foresta e l'impatto ridotto nelle pratiche di prelievo, come descritto nella Guida FSC-GUI-30-006.

**Requisiti per gli impatti relativi ai servizi di regolazione idrica**

- 3.7 Una valutazione che identifichi:
- 3.7.1 Le caratteristiche idrologiche e le connessioni, inclusi i corpi idrici permanenti e temporanei, i corsi d'acqua e le falde acquifere;
  - 3.7.2 L'utilizzo d'acqua per uso domestico delle comunità locali (e delle Popolazioni Indigene) all'interno e all'esterno dell'unità di gestione che può essere influenzato dalle attività di gestione;
  - 3.7.3 Aree di stress e di scarsità delle risorse idriche; e
  - 3.7.4 Consumo di acqua da parte dell'organizzazione e altri utenti.
- 3.8 Sono attuate misure per mantenere, rafforzare o ripristinare corpi idrici permanenti o temporanei, corsi d'acqua e falde acquifere.
- 3.9 Non sono rilasciati prodotti chimici, rifiuti e sedimenti all'interno di corpi idrici, corsi d'acqua o falde acquifere.
- 3.10 Le attività di gestione e le strategie rispettano l'accesso universale all'acqua, come definito nella risoluzione "Onu sul diritto umano all'acqua e alla sanità" 64/292: ([http://www.un.org/en/ga/search/view\\_doc.asp?symbol=A/RES/64/292](http://www.un.org/en/ga/search/view_doc.asp?symbol=A/RES/64/292), ultimo accesso 1 Novembre 2017).

**Requisiti per gli impatti relativi alla conservazione del suolo**

- 3.11 Sono identificati i suoli vulnerabili o a rischio molto elevato, inclusi i suoli magri; i suoli con un drenaggio scarso e soggetti all'azione dell'acqua e i suoli soggetti o inclini a compattazione, erosione, instabilità e scorrimento.
- 3.12 Sono attuate misure per ridurre la compattazione, l'erosione e le frane.
- 3.13 Prodotti chimici e rifiuti non sono dispersi nel suolo.
- 3.14 Le attività di gestione mantengono, rafforzano o ripristinano la fertilità del suolo e la sua stabilità.

## **Requisiti per gli impatti relativi ai servizi ricreativi**

- 2.1 Sono attuate misure per mantenere, rinforzare o ripristinare:
  - 2.1.1 Aree importanti per le attività ricreative ed il turismo, inclusi siti di particolare interesse, siti archeologici, itinerari, aree ad alta qualità visiva e aree di interesse storico o culturale; ●
  - 2.1.2 La presenza di specie con rilevanza turistica.
- 2.2 I diritti, i costumi e la cultura delle comunità locali (e delle Popolazioni Indigene) non sono violati dalle attività turistiche.
- 2.3 Sono attuate altre misure per proteggere la salute e la sicurezza dei turisti.
- 2.4 I piani di salute e sicurezza e i tassi sugli incidenti sono disponibili pubblicamente nelle zone di ricreazione e nelle aree d'interesse per il settore turistico.
- 2.5 È fornito un riassunto delle attività che dimostrano di prevenire la discriminazione basata sul genere, l'età, l'etnia, la religione, l'orientamento sessuale, la disabilità.

## Parte III: Dimostrazione degli impatti

La Parte III descrive le fasi che l'organizzazione deve seguire al fine di dimostrare gli impatti delle attività di gestione sui servizi ecosistemici. Le diverse fasi sono riassunte nella Figura 2 (vedi anche l'Allegato B come risorsa principale per le diverse fasi). Essere conforme ai requisiti dello Standard Nazionale per la Gestione Forestale FSC è garanzia di conformità rispetto ad una gestione forestale responsabile. Dimostrare un impatto secondo questa procedura significa garantire che l'organizzazione abbia verificato specifici risultati positivi rispetto ad un determinato livello di riferimento. Questo indica, inoltre, che le attività di gestione dell'organizzazione contribuiscono direttamente ai risultati misurati. Tali attività di gestione saranno uguali o superiori ai requisiti dello Standard Nazionale di Gestione Forestale FSC. È possibile che l'organizzazione non debba implementare attività di gestione aggiuntive per dimostrare un impatto (ad es. potrebbe già soddisfare quanto richiesto per dimostrare l'impatto); in tal caso, l'organizzazione dovrà solo implementare la presente procedura per misurare i risultati richiesti.

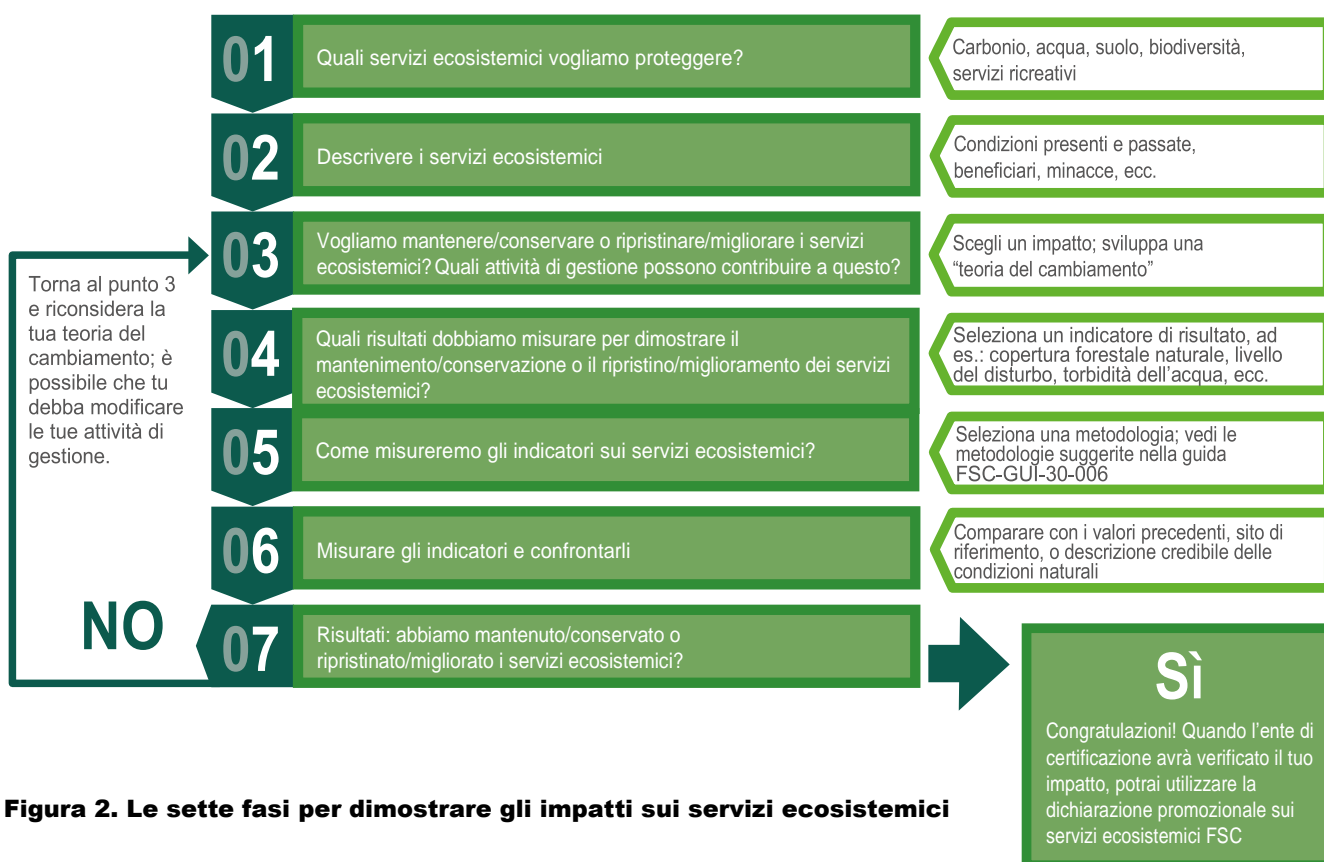


Figura 2. Le sette fasi per dimostrare gli impatti sui servizi ecosistemici

### Fase 1: Dichiarazione dei servizi ecosistemici

- 4.1 L'organizzazione deve dichiarare i servizi ecosistemici per i quali si propone un impatto.
- 4.2 L'organizzazione deve descrivere brevemente i diritti legali necessari a gestire, utilizzare e/o ricevere pagamenti per il servizio ecosistemico dichiarato.
- 4.3 L'organizzazione deve elencare tutti gli obiettivi di gestione relativi ai servizi ecosistemici dichiarati, compresi gli obiettivi rilevanti del piano di gestione.

### Fase 2: Descrizione dei servizi ecosistemici

- 5.1 Per ogni servizio ecosistemico l'organizzazione deve brevemente descrivere:

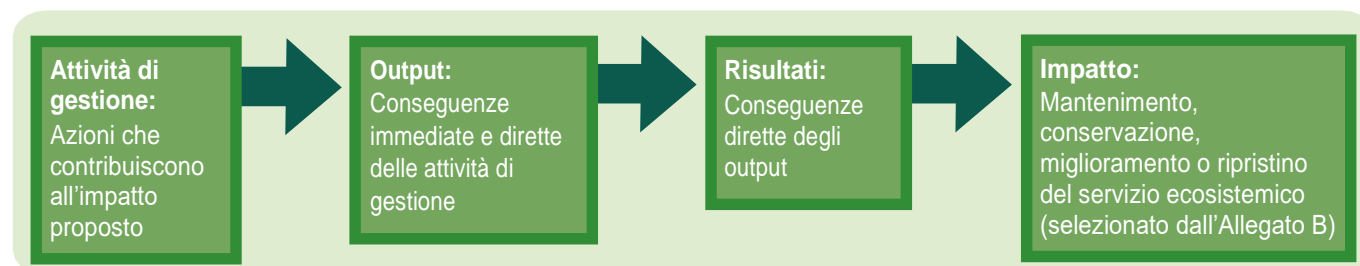


- 5.1.1 Le condizioni attuali del servizio ecosistemico;
- 5.1.2 Le condizioni passate del servizio ecosistemico, basandosi sulle migliori informazioni disponibili;
- 5.1.3 Le aree all'interno e all'esterno dell'unità di gestione che contribuiscono al servizio ecosistemico dichiarato;
- 5.1.4 I beneficiari del servizio ecosistemico;
- 5.1.5 Le minacce al servizio ecosistemico, sia di origine antropica che di origine naturale, all'interno e all'esterno dell'unità di gestione;
- 5.1.6 Un riassunto del coinvolgimento delle comunità locali (e Popolazioni Indigene) in relazione al servizio ecosistemico dichiarato, compresi l'accesso e l'utilizzo dei servizi ecosistemici e la condivisione dei benefici, in linea con il Principio 4 (e Principio 3) dello Standard FSC-STD-01-001.

**NOTA Applicativa:** Le unità di gestione piccole e/o a bassa intensità di gestione (dall'inglese *Small and Low Intensity Managed Forest*, SLIMF) non sono tenute ad applicare il requisito 5.1.2, a meno che non sia richiesto dalla metodologia relativa alla Fase 5; esse possono inoltre limitarsi a descrivere le superfici all'interno dell'unità di gestione per conformarsi ai requisiti 5.1.3 e 5.1.5.

### Fase 3: La teoria del cambiamento: Collegare le attività di gestione agli impatti

#### Box 1. Definizione e struttura della teoria del cambiamento



**Fattori relativi al contesto:** scenario istituzionale e biofisico dove sono condotte le attività di gestione.

**Figure 3. Struttura di base della teoria del cambiamento**

Una teoria del cambiamento è una catena di risultati ottenuti nel tempo che mostra come un'organizzazione si aspetta che le proprie attività di gestione contribuiscano all'impatto desiderato.

La teoria del cambiamento è costruita basandosi sulle dichiarazioni che collegano i risultati a breve, medio e lungo termine seguendo la struttura "se ... allora"; ad esempio, se svolgo questa attività di gestione, contribuirò alla realizzazione di questo obiettivo a breve termine; se raggiungo questo risultato a breve termine, contribuirò a raggiungere questo risultato a medio termine; se raggiungo questo risultato a medio termine, contribuirò a soddisfare (in altre parole, ho raggiunto) l'impatto a lungo termine. Nell'ambito di tale procedura, l'impatto proposto si considera conseguito quando i risultati richiesti sono stati verificati conformemente a tale procedura. La Figura 3 mostra gli elementi alla base della teoria del cambiamento.

**NOTA:** Due esempi di teorie del cambiamento complete sono riportate nell'Allegato C di questa procedura.

- 6.1 Per ogni servizio ecosistemico dichiarato, l'organizzazione deve identificare uno o più degli impatti presenti nell'Allegato B.
- 6.2 Per ogni impatto proposto, l'organizzazione deve sviluppare una teoria del cambiamento per descrivere il legame tra le attività di gestione e gli impatti identificati, utilizzando l'Allegato A come modello.

- 6.3 Nella teoria del cambiamento l'organizzazione deve specificare:
- 6.3.1 Qualsiasi attività di gestione che contribuisca all'impatto identificato, comprese le attività di gestione volte a mitigare le minacce descritte nel requisito 5.1.5;
  - 6.3.2 Risultati derivanti dalle attività di gestione; **e**
  - 6.3.3 Risultati derivanti dagli output.

**NOTA applicativa:** Le SLIMF possono creare una teoria del cambiamento semplificata che non includa gli output, ma colleghi le attività di gestione direttamente ai risultati.

- 6.4 L'organizzazione dovrebbe includere nel piano di monitoraggio dell'unità di gestione tutte le nuove attività di gestione che contribuiscono all'impatto identificato.
- 6.5 L'organizzazione deve identificare e descrivere brevemente qualsiasi fattore relativo al contesto che possa influenzare i risultati, ad esempio l'introduzione di una nuova legislazione, o la presenza di altri utilizzatori della risorsa idrica.

**NOTA Applicativa:** Per essere in conformità con il requisito 6.5, le SLIMF possono concentrarsi sull'identificazione e la descrizione dei fattori relativi al contesto locale, come ad esempio la presenza di altri utilizzatori della risorsa idrica.

#### **Fase 4: Selezione degli indicatori di risultato (*outcome*)**

- 7.1 Per ogni impatto identificato, l'organizzazione seleziona uno o più indicatori di risultato conformemente ai requisiti stabiliti nella colonna "Indicatori di risultato richiesti" dell'Allegato B, Ad es. "L'organizzazione deve selezionare almeno un indicatore di risultato per misurare la copertura forestale naturale (1); e almeno un indicatore di risultato che misuri il successo delle attività di riforestazione/ripristino (2)".
- 7.2 L'organizzazione deve selezionare indicatori di risultato che siano coerenti con i risultati della teoria del cambiamento sviluppata secondo la Fase 3.
- 7.3 Per la selezione degli indicatori di risultato, l'organizzazione deve:
- 7.3.1 Selezionare gli indicatori di risultato dagli esempi forniti nell'Allegato B; **oppure**
  - 7.3.2 In alternativa, sulla base dell'evidenza sulla rilevanza dei risultati, selezionare gli indicatori di risultato che non sono forniti a titolo esemplificativo nell'Allegato B.
- 7.4 Per ogni indicatore di risultato, l'organizzazione deve specificare un obiettivo verificabile che rappresenti un valore futuro atteso per l'indicatore di risultato.
- 7.5 L'organizzazione deve giustificare la scelta dell'obiettivo verificabile.

**NOTA Applicativa:** Per le SLIMF i requisiti 7.4 e 7.5 non sono applicabili.

#### **Fase 5: Metodi**

- 8.1 Per misurare i valori degli indicatori di risultato selezionati, l'organizzazione dovrà inoltre:
- 8.1.1 Scegliere una metodologia applicabile dalla Guida FSC-GUI-30-006; **oppure**
  - 8.1.2 Utilizzare un'altra metodologia conforme ai seguenti criteri di ammissibilità:
    - 8.1.2.1 La metodologia è adatta al contesto locale e all'indicatore di risultato da misurare;
    - 8.1.2.2 La metodologia è credibile, ed è basata sulle migliori informazioni disponibili (ad es. ci sono pubblicazioni che supportano l'uso della metodologia; o è stata validata attraverso utilizzi precedenti; o è stata approvata da esperti);
    - 8.1.2.3 La metodologia è oggettiva e replicabile, ad esempio produce risultati simili se applicata da parte di osservatori diversi nello stesso sito e in condizioni simili.

- 8.2 L'organizzazione deve descrivere la metodologia utilizzata per misurare i valori degli indicatori di risultato selezionati in modo da essere sufficientemente chiari da facilitare la valutazione.
- 8.3 L'organizzazione deve descrivere la raccolta e l'analisi dei dati, includendo:
  - 8.3.1 Le fonti dei dati utilizzati (letteratura, interviste, misure in campo, realizzazione di modelli, ecc.);
  - 8.3.2 Metodi di campionamento, comprese l'intensità e/o la frequenza;
  - 8.3.3 Qualsiasi apparecchiatura utilizzata per misurare gli indicatori di risultato;
  - 8.3.4 Sintesi delle analisi dei dati effettuate.

**NOTA:** Orientamenti per la raccolta e l'analisi dei dati sono forniti nella Guida FSC-GUI-30-006 *dimostrare gli impatti sui servizi ecosistemici*.

### **Fase 6: Misurazione e confronto del valore degli indicatori di risultato**

- 9.1 L'organizzazione deve misurare il valore presente di ciascun indicatore di risultato selezionato.

**NOTA:** Il valore presente dell'indicatore deve essere sufficientemente recente da avvicinarsi ragionevolmente al valore attuale dell'indicatore sul campo. Il periodo accettabile per la misurazione dipenderà dall'indicatore di risultato misurato e dal servizio ecosistemico; una misurazione effettuata negli ultimi cinque anni potrebbe rispecchiare adeguatamente il valore presente.

- 9.2 Secondo i requisiti riportati nella colonna "Confronto" dell'Allegato B, l'organizzazione deve confrontare il valore attuale di ciascun indicatore di risultato con il valore specificato.
- 9.3 Quando l'Allegato B specifica il confronto tra il valore attuale dell'indicatore di risultato ed almeno uno precedente, l'organizzazione deve mostrare in questa analisi tutte le misurazioni precedenti per le quali siano disponibili dei dati.
- 9.4 L'organizzazione deve attuare i requisiti 9.1-9.2 almeno ogni cinque anni, a meno che la metodologia utilizzata non richieda misurazioni più frequenti.

### **Fase 7: Dichiarazione dei risultati**

- 10.1 Per ogni impatto identificato, l'organizzazione deve fornire evidenze che il valore presente dell'indicatore del risultato selezionato sia conforme ai risultati richiesti specificati nella Colonna "Risultati richiesti" dell'Allegato B.
- 10.2 Per ogni impatto proposto, l'organizzazione deve dimostrare come il risultato del requisito 10.1 contribuisca alla probabilità di conseguire in futuro gli obiettivi verificabili identificati.

**NOTA Applicativa:** Per le SLIMF il requisito 10.2 non è applicabile.

## **11. Opzione di convalida**

- 11.1 Come primo passo per verificare l'impatto identificato e affinché questo sia verificato, l'organizzazione può richiedere la convalida di un impatto identificato.
- 11.2 L'organizzazione può richiedere la convalida di un impatto identificato se:
  - 11.2.1 L'impatto identificato riguarda il ripristino o il miglioramento del servizio ecosistemico;
  - 11.2.2 Le attività di gestione sono iniziate da poco e l'impatto non può essere ancora dimostrato;
  - 11.2.3 L'organizzazione fornisce una misurazione iniziale degli indicatori di risultato in conformità con il requisito 9.1;

- 11.2.4 L'organizzazione è conforme a tutti i requisiti applicabili della Parte III della presente procedura, ad eccezione dei requisiti 10.1 e 10.2; **e**
- 11.2.5 L'organizzazione ha pianificato in modo credibile la conformità con tutti i requisiti applicabili della presente procedura nei successivi cinque anni o in occasione del rinnovo.
- 11.3 L'organizzazione non può utilizzare le dichiarazioni sui servizi ecosistemici come descritto nella Parte IV della presente procedura per quegli impatti che sono stati convalidati.

### **Box 2. Opzione di convalida**

L'opzione di convalida può essere utile per garantire il finanziamento della futura verifica dell'impatto identificato. L'organizzazione può utilizzare il DCSE con gli impatti verificati e approvati come prova per attrarre investitori e finanziatori, sulla base di un piano credibile definito dall'organizzazione per disporre di impatti verificati alla successiva valutazione principale.

## Parte IV: Strumenti di mercato: Utilizzare le dichiarazioni promozionali sui servizi ecosistemici FSC

La Parte IV della presente procedura introduce le dichiarazioni sui servizi ecosistemici e ne stabilisce i requisiti per l'uso del marchio e per la catena di custodia. Le dichiarazioni sui servizi ecosistemici possono essere utilizzate in modi diversi dai gestori forestali in possesso di un certificato e dai loro clienti, portatori d'interesse, e *sponsor* al fine di generare valore commerciale aggiunto (vedi Figura 4).

Esempi di modelli di business che utilizzano i servizi ecosistemici FSC sono raggiungibili al sito: [ic.fsc.org/ecosystemservices-for-forest-managers](http://ic.fsc.org/ecosystemservices-for-forest-managers) and [ic.fsc.org/ecosystemservices-for-buyers](http://ic.fsc.org/ecosystemservices-for-buyers).

- 12.1 Le dichiarazioni promozionali sui servizi ecosistemici FSC possono essere utilizzate per i seguenti obiettivi:
  - 12.1.1 **Promuovere foreste certificate FSC** con impatti verificati sui servizi ecosistemici (Sezione 13);
  - 12.1.2 **Promuovere prodotti FSC 100%** che riportano le dichiarazioni promozionali sui servizi ecosistemici FSC (Sezione 14);
  - 12.1.3 **Promuovere *sponsorship* finanziarie** degli impatti verificati sui servizi ecosistemici (Sezione 15); e
  - 12.1.4 Promuovere gli impatti verificati dei servizi ecosistemici associati a **beni ambientali esterni** (Sezione 16).

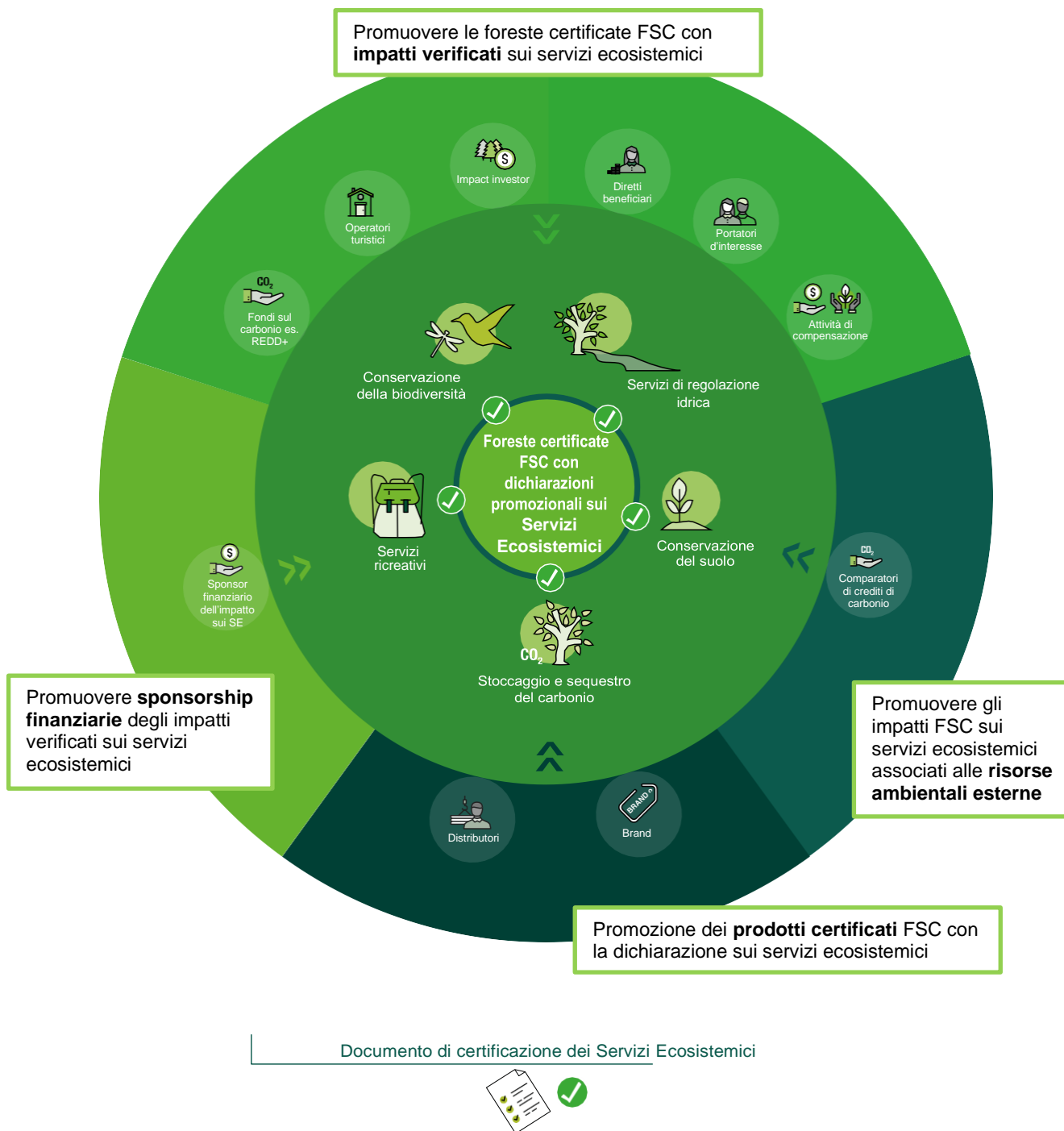
**NOTA:** I riferimenti alle dichiarazioni promozionali sui servizi ecosistemici FSC possono essere fatti, in relazione ai prodotti FSC 100%, al di fuori dell'etichetta FSC o su materiale promozionale separato. FSC sta attualmente valutando la possibilità di comunicare le dichiarazioni promozionali sui servizi ecosistemici FSC attraverso l'etichettatura sul prodotto.

- 12.2 La dichiarazione promozionale sui servizi ecosistemici FSC è costituita da qualsiasi impatto indentificato dall'Allegato B che sia stato verificato dall'ente di certificazione conformemente alla Parte V della presente procedura, ad esempio "mantenimento della qualità dell'acqua". (ES3.1).
- 12.3 A fini promozionali, le dichiarazioni promozionali sui servizi ecosistemici FSC possono essere descritte in forma sintetica utilizzando la frase "impatti positivi verificati" con riferimento al servizio ecosistemico per la quale gli impatti sono stati verificati.

**Ad esempio:** la dichiarazione "Conservazione delle caratteristiche delle foreste naturali" (SE1.4) può anche essere più in generale denominata "Impatto positivo verificato sulla biodiversità".

- 12.4 L'organizzazione può dichiarare contemporaneamente più di un impatto verificato sui servizi ecosistemici.

**Ad esempio:** "da foreste gestite responsabilmente con un impatto positivo verificato sulla biodiversità e sui servizi idrici".



**Figura 4. Gli usi delle dichiarazioni promozionali sui servizi ecosistemici FSC:** La figura mostra i quattro possibili utilizzi delle dichiarazioni promozionali sui servizi ecosistemici FSC. Le dichiarazioni promozionali possono essere svolte dal gestore forestale per attirare fondi, pagamenti e investimenti. Gli sponsor finanziari e gli acquirenti possono a loro volta utilizzare le promozioni per generare valore aggiunto al loro business. Il Documento di Certificazione dei Servizi Ecosistemici assicura la trasparenza del processo.

### Box 3. Utenti e benefici delle dichiarazioni sui servizi ecosistemici

Scopo	Utenti ed usi	Benefici
Promuovere foreste certificate FSC attraverso gli impatti verificati sui servizi ecosistemici (Sezione 13)	<p>Utenti: aziende certificate FSC per la gestione forestale</p> <p>Usi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Promuovere foreste con impatti verificati sui servizi ecosistemici attraverso, ad esempio: <ul style="list-style-type: none"> <li>– Comunicazione sui siti web</li> <li>– Condivisione del DCSE con i portatori d'interesse, clienti, ecc.</li> <li>– Realizzazione volantini, poster e video</li> </ul> </li> <li>○ Dichiarare un contributo rispetto agli Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Migliorare le relazioni con i portatori d'interesse</li> <li>○ Attirare nuovi clienti o ottenere un <i>premium price</i> sui prodotti legnosi e non</li> <li>○ Ottenere pagamenti da beneficiari diretti (e.g. utilizzatori a valle della risorsa idrica)</li> <li>○ Avere un migliore accesso ai finanziamenti, alle sponsorizzazioni e agli investimenti</li> </ul>
Promuovere prodotti "FSC 100%" che riportano una dichiarazione promozionale sui servizi ecosistemici FSC (Sezione 14)	<p>Utenti: aziende certificate FSC per la gestione forestale o catena di custodia e <i>retailers</i></p> <p>Usi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Utilizzare dichiarazioni sui servizi ecosistemici sui documenti di vendita o trasporto dei prodotti forestali certificati FSC</li> <li>○ Promuovere prodotti "FSC 100%" che riportino dichiarazioni promozionali sui servizi ecosistemici FSC presso aziende e consumatori</li> <li>○ Utilizzare le informazioni sugli impatti verificati sui servizi ecosistemici FSC per valutare l'impronta ambientale della filiera di approvvigionamento</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Attirare nuovi clienti o ottenere un <i>premium price</i> sui prodotti legnosi e non</li> <li>○ Fornire messaggi sugli impatti che hanno risonanza verso i consumatori</li> <li>○ Ottenere una migliore comprensione di FSC da parte dei consumatori</li> <li>○ Migliorare la capacità di rispettare gli impegni di riduzione dell'impronta ambientale della filiera di approvvigionamento</li> </ul>
Promuovere <i>sponsorship</i> finanziarie sugli impatti FSC dei servizi ecosistemici verificati (Sezione 15)	<p>Utenti: Sponsor</p> <p>Usi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Promuovere il sostegno finanziario in linea con gli impegni organizzativi, ad esempio con volantini, poster, video</li> <li>○ Dimostrare il contributo agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite, ecc.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Dimostrare la responsabilità sociale d'impresa</li> <li>○ Fornire messaggi sugli impatti che hanno risonanza verso i consumatori</li> <li>○ Assicurare o diversificare le relazioni commerciali con i fornitori</li> </ul>

<p>Promuovere gli impatti sui servizi ecosistemici FSC associati a registri di beni ambientali esterni (Sezione 16)</p>	<p>Utenti: aziende certificate FSC per la gestione forestale alle quali sono state rilasciate altre certificazioni ambientali da parte di uno schema di certificazione esterno, come le unità di carbonio verificate emesse da <i>Verified Carbon Standard</i> o i certificati sulle risorse idriche da parte della <i>Gold Standard Foundation</i>.</p> <p>Usi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Promuovere la certificazione FSC e gli impatti verificati dei servizi ecosistemici attraverso altri schemi ambientali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Ottenere un <i>premium price</i> sui prodotti legnosi e non</li> </ul>
	<p>Utenti: coloro che acquistano e rivendono beni ambientali e i registri che li mantengono.</p> <p>Usi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Promuovere i servizi ecosistemici FSC in associazione con servizi ambientali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Migliorare la relazione con i portatori d'interesse</li> <li>○ Accedere ad una estesa rete di clienti</li> </ul>



### 13. Promuovere foreste certificate FSC con impatti verificati sui servizi ecosistemici

Una volta che gli impatti sui servizi ecosistemici sono stati verificati, le aziende certificate FSC per la gestione forestale possono utilizzare il marchio FSC per promuovere questi impatti.

#### Requisiti per l'uso del marchio per le aziende certificate FSC per la gestione forestale

13.1 Le aziende certificate FSC per la gestione forestale possono promuovere le loro foreste e i loro prodotti forestali, per i quali gli impatti sui servizi ecosistemici sono stati verificati, attraverso l'uso del marchio e le dichiarazioni promozionali sui servizi ecosistemici FSC come indicato dai requisiti 12.2 e 12.3.

13.1.1 Ogni altra descrizione sugli impatti deve essere coerente con il DCSE. Alcuni esempi sono:

- Il mantenimento della qualità dell'acqua di questa foresta certificata FSC è stato verificato.
- L'impatto positivo sui servizi di regolazione idrica di questa foresta certificata FSC è stato verificato.
- Il ripristino della biodiversità di questa foresta certificata FSC è stato verificato. L'abbondanza di [specie focali] è stata incrementata e l'area danneggiata da [parassita] è diminuita [intervallo temporale] dall'introduzione di [attività].

13.2 Le aziende certificate FSC per la gestione forestale possono dichiarare il proprio contributo al raggiungimento degli Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite e agli obiettivi corrispondenti agli impatti verificati sui servizi ecosistemici, come indicato nell'Allegato B.

Ad esempio:

- Gli impatti verificati contribuiscono all'Obiettivo per lo Sviluppo Sostenibile 15 (Vita sulla Terra).

13.3 Tutti i requisiti applicabili per l'uso del marchio FSC presenti nello Standard FSC-STD-50-001 devono essere rispettati.

**NOTA:** Senza la necessità di attuare le Parti I, II o III di questa procedura, qualsiasi foresta certificata FSC potrebbe anche dichiarare il contributo all'Obiettivo di Sviluppo Sostenibile 15.2.1 delle Nazioni Unite (relativo ai progressi verso una gestione sostenibile delle foreste) attraverso l'indicatore 15.2.1e: Superficie forestale certificata secondo uno schema di certificazione verificato da un ente indipendente.

#### Box 4. Gli Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite

Il 1° gennaio 2016 sono entrati ufficialmente in vigore i 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite previsti dall'Agenda per lo sviluppo sostenibile del 2030, adottata da 193 leader mondiali nel settembre 2015 in occasione di uno storico vertice delle Nazioni Unite tenutosi a New York. Nei prossimi 15 anni, i Paesi mobilitano sforzi ed energie per raggiungere questi nuovi obiettivi che si applicano universalmente a tutti, e mirano a porre fine a tutte le forme di povertà, combattere le disuguaglianze e le ingiustizie, e affrontare il cambiamento climatico, garantendo nel contempo che nessuno venga lasciato indietro.

FSC contribuisce alla gestione sostenibile delle foreste nel mondo, uno degli obiettivi dell'SDG 15 (Vita sulla Terra). L'ampio focus ambientale, sociale ed economico dei principi di gestione forestale FSC contribuisce anche agli SDG riguardanti povertà, uguaglianza, risorse naturali, modelli di produzione e consumo, lavoro dignitoso, cambiamenti climatici, società inclusive e responsabili e partnership globali (per maggiori informazioni si veda: <https://ic.fsc.org/en/web-page/fsc-contributions-to-achieving-the-sustainable-development-goals>).

Gli impatti verificabili attraverso la presente procedura sono collegati a specifici indicatori degli SDG delle Nazioni Unite nell'Allegato B. Sulla base degli impatti verificati, i gestori forestali e i loro sponsor possono utilizzare i marchi FSC per promuovere il loro contributo al raggiungimento di questi obiettivi.

#### **14. Promuovere prodotti certificati FSC che possiedono una dichiarazione promozionale sui servizi ecosistemici FSC**

Il marchio FSC può essere utilizzato per promuovere i prodotti "FSC 100%" con una dichiarazione promozionale sui servizi ecosistemici FSC associata.

#### **Requisiti della catena di custodia (*chain on custody*, CoC) per le aziende certificate FSC (*forest management/chain of custody* FM/CoC e CoC)**

- 14.1 Le aziende certificate FM/CoC e CoC possono fare dichiarazioni promozionali sui servizi ecosistemici FSC relativi a prodotti con certificazione FSC provenienti da foreste con impatti verificati sui servizi ecosistemici.
- 14.2 Per la vendita di prodotti forestali con dichiarazioni promozionali sui servizi ecosistemici FSC, le aziende certificate FM/CoC e CoC aggiungono ai documenti di vendita e/o trasporto del prodotto le indicazioni specifiche sui servizi ecosistemici con codice corrispondente di cui all'Allegato B (es. SE1.1). In aggiunta alla dichiarazione FSC e al codice di certificazione, va incluso in ogni caso anche il codice di certificazione di gestione forestale della foresta da cui derivano le dichiarazioni promozionali sui servizi ecosistemici FSC.
- 14.3 Le aziende certificate FSC per la catena di custodia che si riforniscono di materiali che riportano una dichiarazione promozionale sui servizi ecosistemici FSC possono trasferire tale dichiarazione promozionale all'azienda successiva lungo la filiera di trasformazione.
  - 14.3.1 Le aziende certificate FSC per la catena di custodia devono garantire la rintracciabilità e il controllo di tali materiali durante tutte le fasi della trasformazione, dall'immagazzinamento e alla commercializzazione.
  - 14.3.2 Il codice di licenza del gestore forestale è trasmesso unitamente alla dichiarazione promozionale sui servizi ecosistemici FSC.
- 14.4 Le aziende certificate FSC per la catena di custodia stabiliscono gruppi di prodotto distinti per i prodotti recanti indicazioni sui servizi ecosistemici.
- 14.5 Solo i prodotti "FSC 100%" con dichiarazioni promozionali sui servizi ecosistemici FSC possono essere promossi come tali.
- 14.6 Le aziende certificate FSC per la catena di custodia devono identificare i prodotti con le dichiarazioni sui servizi ecosistemici FSC nelle registrazioni contabili e nei sommari annuali dei volumi dei loro materiali.

#### **Requisiti sul marchio FSC per le aziende certificate FSC per la catena di custodia (CoC)**

- 14.7 Le aziende certificate per la catena di custodia possono utilizzare le dichiarazioni promozionali sui servizi ecosistemici FSC per promuovere i prodotti ammissibili solo se tutti i contenuti certificati FSC contengono dichiarazioni promozionali relative ai servizi ecosistemici FSC, così come indicato ai punti 12.2 e 12.3 del presente documento.
- 14.8 Possono essere dichiarati solo i servizi ecosistemici per i quali siano stati verificati gli impatti per tutte le fonti dei materiali.

**Ad esempio:** Un prodotto è fabbricato con materiali provenienti da due fonti, una delle quali ha una dichiarazione relativa agli impatti verificati per la biodiversità e i servizi di regolazione idrici e l'altra per la biodiversità e il suolo. Solo la biodiversità può essere inclusa nelle dichiarazioni promozionali dei prodotti.

- 14.9 Quando i prodotti sono promossi come certificati FSC con dichiarazioni promozionali sui servizi ecosistemici, le dichiarazioni devono essere sempre specificate o descritte in forma riassuntiva (vedi requisiti 12.2 e 12.3).

Ad esempio:

- Questo [prodotto] è stato realizzato con legno proveniente da foreste certificate FSC dove è stata verificata la [ripristino delle specie native].
- Questo [prodotto] è stato realizzato con legno proveniente da foreste certificate FSC dove è stato verificato l'impatto sulla [biodiversità].

14.10 Qualsiasi spiegazione aggiuntiva sull'impatto deve essere coerente con il DCSE.

14.11 Tutti i requisiti per l'uso del marchio FSC presenti nello Standard FSC-STD-50-001, devono essere applicati.

### **Requisiti per le organizzazioni non certificate in possesso di una licenza per l'uso dei marchi FSC a scopo promozionale (TLA- Trademark License Agreement)**

Le organizzazioni che non necessitano di ottenere una certificazione di catena di custodia FSC possono avvalersi di una licenza per l'uso dei marchi FSC a scopo promozionale rilasciata dagli Uffici Nazionali o Regionali preposti al rilascio di tale licenza: per queste organizzazioni la licenza può essere utilizzata per promuovere la vendita e/o l'utilizzo di prodotti certificati FSC con dichiarazioni promozionali sui servizi ecosistemici FSC in linea con lo standard FSC-STD-50-002.

### **15. Promuovere *sponsorship* finanziarie degli impatti verificati FSC sui servizi ecosistemici**

Le aziende certificate FSC per la gestione forestale possono utilizzare gli impatti verificati sui servizi ecosistemici per attrarre sponsorizzazioni finanziarie che sostengano e forniscano una remunerazione al gestore forestale per l'impatto prodotto. In cambio, lo sponsor può utilizzare il marchio FSC per promuovere il proprio contributo all'impatto generato.

### **Requisiti della catena di custodia (CoC) per le aziende certificate FSC per la gestione forestale (FM) e la catena di custodia (FM/CoC)**

15.1 Per tutte le *sponsorship* sui servizi ecosistemici FSC, le aziende certificate FM e/o FM/CoC devono compilare l'Allegato D della presente procedura e inviarlo all'Ente di certificazione di riferimento, il quale pubblicherà un riassunto aggiornato di tutti gli impatti sui servizi ecosistemici sponsorizzati sul database pubblico FSC ([info.fsc.org](http://info.fsc.org)).

15.1.1 Il documento presente nell'Allegato D può essere inviato privo del nominativo dello *sponsor* nel caso quest'ultimo desideri rimanere anonimo.

### **Requisiti per l'uso promozionale dei marchi FSC da parte degli sponsor**

15.2 Gli *sponsor* in possesso di una licenza d'uso dei marchi possono promuovere le sponsorizzazioni relative alle dichiarazioni promozionali sui servizi ecosistemici FSC, così come indicato ai punti 12.2 e 12.3 del presente documento.

15.3 Qualsiasi spiegazione aggiuntiva sull'impatto deve essere coerente con il DCSE.

**NOTA:** Se lo sponsor non è in possesso di una licenza d'uso promozionale dei marchi FSC, può farne richiesta direttamente all'Ufficio Nazionale o Regionale per richiederne l'ottenimento.

15.4 La promozione deve essere effettuata in linea con i requisiti per l'uso del marchio (FSC-STD-50-002) e deve specificare le indicazioni relative ai servizi ecosistemici, la foresta sponsorizzata e la durata o l'anno della sponsorizzazione.

15.5 Gli sponsor possono inoltre dichiarare il loro contributo agli Obiettivi e alle finalità delle Nazioni Unite per lo sviluppo sostenibile corrispondenti agli impatti verificati sui servizi ecosistemici, come indicato nell'Allegato B.

Ad esempio:

- L'impatto verificato contribuisce all'Obiettivo di Sviluppo Sostenibile 15 (Vita sulla Terra) delle Nazioni Unite, attraverso una *sponsorship* finanziaria degli impatti verificati sui servizi ecosistemici grazie alla certificazione FSC.

## **16. Promuovere gli impatti FSC sui servizi ecosistemici in associazione con registri esterni di beni ambientali**

In aggiunta alla certificazione FSC, il gestore forestale può certificare beni ambientali in accordo con altri schemi, come ad esempio i crediti di carbonio.

L'attribuzione della certificazione FSC e degli impatti verificati sui servizi ecosistemici a beni ambientali esterni, come i crediti di carbonio, può aumentarne il valore, soprattutto se la verifica riguarda servizi ecosistemici aggiuntivi (ad esempio un impatto sulla biodiversità associato ai crediti di carbonio). Se gli acquirenti di tali beni o i registri che li elencano desiderano promuovere la certificazione FSC o gli impatti verificati sui servizi ecosistemici come attributi di tali beni, dovranno ottenere una licenza per l'uso promozionale del marchio FSC.

È importante che i gestori forestali siano consapevoli della scelta di aggiungere informazioni relative agli impatti sui servizi ecosistemici FSC in tali registri esterni, trasferendo l'impatto sul servizio ecosistemico al bene esterno. Potrebbe essere difficile per l'organizzazione ottenere una *sponsorship*, o ottenere un *premium price* sui prodotti legnosi o non legnosi, nel caso in cui le relative dichiarazioni sono state vendute attraverso un bene ambientale esterno.

### **Requisiti per l'uso promozionale del marchio FSC per le aziende certificate per la gestione forestale**

- 16.1 I titolari di un certificato di gestione forestale possono aggiungere le dichiarazioni sui servizi ecosistemici come informazione integrativa all'interno dei registri relativi a beni ambientali esterni, come ad esempio le unità di carbonio verificate, certificate da *Verified Carbon Standard*, o i certificati sui benefici sull'acqua certificati da *Gold Standard Foundation*.

### **Requisiti per l'uso promozionale del marchio FSC per gli acquirenti di beni ambientali esterni**

- 16.2 Singoli individui o istituzioni che comprano beni ambientali esterni che includono al loro interno dichiarazioni promozionali sui servizi ecosistemici sotto forma di informazioni addizionali nell'ambito di un registro di crediti di carbonio o simili, non necessitano della licenza d'uso promozionale del marchio FSC.
- 16.2.1 Singoli individui o istituzioni che acquistano tali beni devono disporre di una licenza d'uso del marchio FSC per promuoverne l'acquisto e per poter includere tali informazioni in un registro, in un rapporto di sostenibilità o in un documento equivalente attraverso i marchi FSC;
- 16.2.2 I registri che elencano tali beni ambientali devono essere conformi al requisito 16.2.1.

## Parte V: Requisiti per gli Enti di Certificazione

---

La Parte V contiene i requisiti aggiuntivi a cui gli enti di certificazione devono conformarsi quando valutano l'organizzazione che implementa la presente procedura.

Tale parte è strutturata seguendo diversi aspetti della valutazione, che sono descritti in modo molto più dettagliato in altri documenti normativi FSC (tra parentesi all'inizio di ogni sezione).

### 17. Requisiti aggiuntivi per la valutazione della gestione forestale (FSC-STD-20-007)

- 17.1 L'ente di certificazione deve valutare la conformità della gestione forestale dell'organizzazione con le Parti I, II e III della presente procedura ogni 5 anni o in occasione di ogni rinnovo.
- 17.2 L'ente di certificazione deve includere nei piani di audit e nei campionamenti i servizi ecosistemici dichiarati e i requisiti delle parti incluse al punto 17.1.
- 17.3 L'ente di certificazione deve svolgere una visita di sorveglianza per:
  - 17.3.1 Valutare la chiusura delle non-conformità identificate nelle valutazioni precedenti relative ai requisiti delle parti incluse al punto 17.1; **e**
  - 17.3.2 Valutare eventuali cambiamenti significativi apportati al DCSE, come ad esempio cambiamenti significativi alla teoria del cambiamento, nella selezione o nella misurazione degli indicatori di risultato, o rispetto alla metodologia utilizzata.
- 17.4 L'ente di certificazione dovrebbe effettuare la valutazione in concomitanza all'audit di gestione forestale.
- 17.5 Durante le valutazioni successive, l'ente di certificazione può decidere di non valutare tutti i requisiti della presente procedura nel caso in cui non ci siano stati cambiamenti dall'ultima visita ispettiva.

### 18. Requisiti aggiuntivi relativi ai risultati della visita ispettiva e la decisione finale (FSC-STD-20-001)

- 18.1 I risultati dell'audit devono essere valutati coerentemente con lo Standard FSC-STD-20-001.

**NOTA:** Nella presente procedura, un requisito è da considerarsi pari ad una clausola (ad esempio 1.2, 5.6), comprese tutte le singole sotto-clausole.

- 18.2 L'ente di certificazione decide che un impatto sui servizi ecosistemici identificato dall'organizzazione è verificato se l'organizzazione è conforme a tutti i requisiti applicabili delle Parti I, II e III della presente procedura.
- 18.3 Per ogni impatto verificato, l'ente di certificazione deve:
  - 18.3.1 Valutare l'uso delle dichiarazioni promozionali sui servizi ecosistemici FSC e approvarne il loro utilizzo se l'organizzazione è conforme ai requisiti applicabili della Parte IV della presente procedura;
  - 18.3.2 Includere "servizi ecosistemici" nello scopo del certificato di gestione forestale;
  - 18.3.3 Includere l'impatto verificato nel certificato di gestione forestale.
- 18.4 Se l'organizzazione desidera far convalidare un impatto proposto, l'ente di certificazione deve:
  - 18.4.1 Valutare la conformità dell'organizzazione con il requisito 11.2; **e**
  - 18.4.2 Nelle valutazioni successive, verificare la conformità dell'organizzazione a tutti i requisiti applicabili della presente procedura.

- 18.5 L'ente di certificazione deve registrare qualsiasi impatto sui servizi ecosistemici verificato e/o validato all'interno del DCSE.
- 18.6 Le non-conformità dell'organizzazione con la presente procedura devono portare alla richiesta di azioni correttive, ma non devono in alcun modo compromettere la decisione sulla certificazione di gestione forestale.
- 18.6.1 Se le non-conformità non sono chiuse entro i tempi specificati, l'ente di certificazione rifiuta o ritira la verifica o la convalida degli impatti verificati sui servizi ecosistemici identificati e degli eventuali usi associati alle dichiarazioni promozionali sui servizi ecosistemici FSC di cui alla parte IV della presente procedura;
- 18.6.2 Ogni non-conformità deve essere valutata per determinare se costituisce una non-conformità maggiore o minore facendo riferimento allo Standard FSC-STD-20-007.
- 18.7 Ogni impatto identificato deve essere valutato individualmente: alcuni impatti identificati possono essere approvati, mentre altri potrebbero non esserlo.

## **19. Requisiti aggiuntivi relativi ai report della certificazione di gestione forestale (FSC-STD-20-007a)**

### **Contenuti da aggiungere ai report di certificazione della gestione forestale**

- 19.1 Il report di certificazione deve includere una dichiarazione esplicita di tutti gli impatti verificati o convalidati dall'ente di certificazione sui servizi ecosistemici conformemente alla presente procedura.
- 19.2 Se nello scopo del certificato sono presenti più di un'unità di gestione, il report di certificazione deve chiaramente indicare per quali unità di gestione gli impatti sono stati verificati o convalidati.

### **Report per le certificazioni di gruppo**

- 19.3 Il report per le certificazioni di gruppo deve riportare, in aggiunta ai contenuti del requisito 19.1:
- 19.3.1 La divisione delle responsabilità tra l'entità coordinatrice di gruppo e i membri per dimostrare gli impatti; e
- 19.3.2 A quali membri del gruppo si applicano gli impatti verificati o convalidati sui servizi ecosistemici.

### **Report di sorveglianza**

- 19.4 Il report relativo alle visite di sorveglianza deve indicare che le non-conformità emerse in precedenza siano state corrette.

## **Sintesi del rapporto pubblico per la certificazione di gestione forestale (FSC-STD-20-007b)**

### **Contenuti**

- 19.5 La sintesi del rapporto pubblico della certificazione deve includere i contenuti descritti nei requisiti 19.1 – 19.3, escludendo le informazioni confidenziali.
- 19.6 L'ente di certificazione deve pubblicare il DCSE verificato nel database FSC (info.fsc.org), includendo i risultati della valutazione ed escludendo le informazioni confidenziali.
- 19.6.1 Un *link* o un riferimento al DCSE deve essere incluso nella sintesi del rapporto pubblico di certificazione forestale.
- 19.7 L'ente di certificazione deve pubblicare e aggiornare periodicamente, nel database FSC (info.fsc.org), una tabella contenente gli *sponsor* degli impatti verificati, includendo almeno le seguenti informazioni:
- 19.7.1 L'impatto verificato che è stato finanziato;

19.7.2 Il numero di sponsor per ogni impatto verificato;

19.7.3 L'anno di ogni sponsorizzazione.

**20. Requisiti aggiuntivi per il personale dell'Ente di certificazione coinvolto nelle attività di certificazione (FSC-STD-20-001 Requisiti Generali per gli Enti di Certificazione)**

- 20.1 Almeno una persona all'interno della squadra ispettiva deve essere preparata riguardo ai servizi ecosistemici dichiarati o dimostrarne una competenza consolidata basata su esperienze pregresse.



## Allegato A. Modello del Documento di Certificazione dei Servizi Ecosistemici

Il Documento di Certificazione dei Servizi Ecosistemici (DCSE) è il principale elemento di prova utilizzato dall'ente di certificazione per valutare la conformità alla procedura. Esso contiene inoltre tutte le informazioni richieste per permettere a soggetti di parte terza di comprendere gli impatti dimostrati e il contesto in cui è inserita l'unità di gestione forestale. A seguito della valutazione della gestione forestale, questo documento includerà un elenco di impatti convalidati o verificati dall'ente di certificazione. Il DCSE sarà inoltre caricato nel database FSC da parte dell'ente di certificazione e sarà disponibile insieme ai riassunti dei report pubblici di certificazione.

Il DCSE è pertanto uno strumento primario per garantire la trasparenza del processo e sostenere la comunicazione alle altre parti in merito all'impatto che è stato dimostrato. In alcuni casi, esso sarà utilizzato per supportare la promozione delle foreste certificate FSC con impatti verificati sui servizi ecosistemici; in altri casi, il DCSE può essere tutto ciò che è necessario per ottenere un beneficio, come una sovvenzione, un investimento o un pagamento da parte di un beneficiario, come un utente a valle di una risorsa idrica.

**Risultati della valutazione (questa pagina deve essere completata dall'ispettore principale, mentre le pagine successive relative al DCSE devono essere completate dall'Organizzazione)**

<b>Nome dell'ente di certificazione</b>		
<b>Nome dell'ispettore principale</b>		
<b>Data di valutazione del presente documento</b>		
<b>Lista delle dichiarazioni sui servizi ecosistemici con il codice dell'impatto relativo ad uno dei servizi ecosistemici dall'Allegato B (basato sugli impatti verificati sui servizi ecosistemici)</b>		
<b>Lista degli impatti sui servizi ecosistemici convalidati</b> (quando il requisito 11.2 è applicabile)		
<b>Data della verifica o convalida dell'impatto</b>	<b>Approvata il [gg.mm.aaaa]</b>	<b>Valido fino a [gg.mm.aaaa]</b>

<b>Firma dell'ispettore capo e timbro</b>	<b>Luogo di approvazione</b>



## Parte I: Informazioni riguardo le fasi per dimostrare l'impatto

### Fase 1: Dichiarazione dei servizi ecosistemici

#### 4.1 L'organizzazione deve dichiarare i servizi ecosistemici per i quali si propone un impatto

L'organizzazione deve scegliere uno o più servizi ecosistemici tra: sequestro e stoccaggio del carbonio, conservazione della biodiversità, servizi di regolazione idrica, conservazione del suolo, e/o servizi ricreativi. L'organizzazione deve sviluppare un DCSE per ogni servizio ecosistemico dichiarato.

- Conservazione della biodiversità (SE1)
- Sequestro e stoccaggio del carbonio (SE2)
- Servizi di regolazione idrica (SE3)
- Conservazione del suolo (SE4)
- Servizi ricreativi (SE5)

#### 4.2 L'organizzazione deve brevemente descrivere il regime giuridico per la gestione, l'utilizzo e/o la riscossione dei pagamenti per il servizio ecosistemico dichiarato

Descrivere la legislazione rilevante per i servizi ecosistemici dichiarati. Questo è particolarmente rilevante per quei Paesi in cui i gestori forestali hanno il diritto di prelevare legname, ma altri servizi - come l'acqua e la biodiversità - non sono inclusi nei diritti di gestione. Ci si aspetta che L'organizzazione fornisca un riferimento alle leggi applicabili.

Una legge può non esistere nella giurisdizione pertinente. In questo caso, L'organizzazione è tenuta a descrivere questa situazione.

#### 4.3 L'organizzazione deve descrivere gli obiettivi di gestione relativi ai servizi ecosistemici dichiarati, includendo qualsiasi obiettivo rilevante del piano di gestione

**Fase 2: Descrizione del servizio ecosistemico  
(si raccomanda di descrivere questa fase in circa 1000 parole per tutti i requisiti)**

**5.1.1 La condizione attuale del servizio ecosistemico**

**5.1.2 Le condizioni passate del servizio ecosistemico, basandosi sulle migliori informazioni disponibili (per le SLIMF il presente requisito non è applicabile, a meno che non sia richiesto dalla metodologia selezionata, come descritto nella Fase 5)**

La descrizione deve focalizzarsi sulla necessità e/o l'opportunità delle attuali attività di gestione di ripristinare o mantenere i servizi ecosistemici.

**5.1.3 Le aree all'interno e all'esterno dell'unità di gestione che contribuiscono al servizio ecosistemico dichiarato (per le SLIMF la descrizione delle aree esterne all'unità di gestione non è obbligatoria, a meno che non sia richiesta dalla metodologia selezionata, come descritto nella fase 5)**

Alcuni esempi di aree esterne all'Unità di Gestione sono:

- Servizi di regolazione idrica: aree a monte e/o a valle di un fiume, sorgenti, zone umide o fonti d'acqua
- Servizi ricreativi: aree esterne all'unità di gestione che rappresentano attrazioni turistiche chiave o aree protette e/o caratteristiche adiacenti all'unità di gestione che possono valorizzarne il valore turistico, come una bellissima montagna o un lago visibile dall'unità di gestione.

**5.1.4 I beneficiari del servizio ecosistemico**

L'organizzazione dovrebbe descrivere solo i beneficiari diretti del servizio ecosistemico dichiarato, come ad esempio le comunità locali le quali utilizzano l'acqua fornita dal servizio di regolazione idrica, insediamenti umani che possono beneficiare di un suolo più stabile, o la popolazione locale che lavora nel settore dei servizi ricreativi. Informazioni esistenti derivanti dalla consultazione dei portatori d'interesse possono essere utilizzate per adempire al presente requisito.

Gli utilizzatori finali, quali i consumatori o i beneficiari globali della mitigazione delle emissioni di carbonio, non dovrebbero essere elencati.

### **5.1.5 Le minacce al servizio ecosistemico, sia quelle di origine antropica che naturale, all'interno e all'esterno dell'unità di Gestione (per le SLIMF è richiesto di descrivere solo le minacce presenti all'interno dell'unità di gestione)**

Ad esempio:

- Attività di taglio e incendio all'esterno possono causare incendi boschivi incontrollati che interessano gli stock di carbonio, la biodiversità o i servizi ricreativi
- La deforestazione o la degradazione dei boschi può impattare la fauna locale
- Le attività di sviluppo possono incidere sulla qualità delle acque o sui sistemi idrologici
- La conversione dei terreni in zone montane al di fuori dell'unità di gestione può avere un impatto significativo sulla conservazione del suolo.

### **5.1.6 Una sintesi del coinvolgimento con le comunità locali, in relazione al servizio ecosistemico dichiarato, inclusi l'accesso e l'utilizzo dei servizi ecosistemici e la condivisione dei benefici**

Questa descrizione può includere la consultazione dei portatori d'interesse; processi di consenso libero, preventivo e informato (*Free Prior and Informed Consent*, FPIC); coinvolgimento delle comunità e di altre organizzazioni in attività connesse al servizio ecosistemico dichiarato; controversie e processi di risoluzione delle controversie. Inoltre, questa sezione può includere il modo in cui l'organizzazione intende condividere i benefici derivanti dal servizio ecosistemico dichiarato con le comunità locali e di come intenda garantirne l'accesso e l'utilizzo di base alle stesse.

### **Fase 3: La teoria del cambiamento: collegare le attività di gestione agli impatti**

#### **6.1 Per ogni servizio ecosistemico, l'organizzazione deve proporre uno o più impatti dell'Allegato B**

Gli impatti che possono essere dimostrati sono quelli riportati nelle cinque tabelle dell'Allegato B.

Per ogni servizio ecosistemico ci sono diversi impatti tra cui scegliere. La scelta dell'impatto è di grande importanza, in quanto influenza le informazioni richieste in termini di indicatori di risultato e le analisi comparative necessarie per dimostrare l'impatto.

Ad esempio, SE1.1 Ripristino della copertura forestale naturale o SE3.1 Mantenimento della qualità delle acque.

#### **6.2 Per ogni impatto proposto, l'organizzazione deve sviluppare una teoria del cambiamento per descrivere il collegamento tra le attività di gestione e gli impatti, attraverso l'utilizzo dell'Allegato A come modello di riferimento**

Seguire il modello sotto riportato per sviluppare la teoria del cambiamento (requisito 6.2)

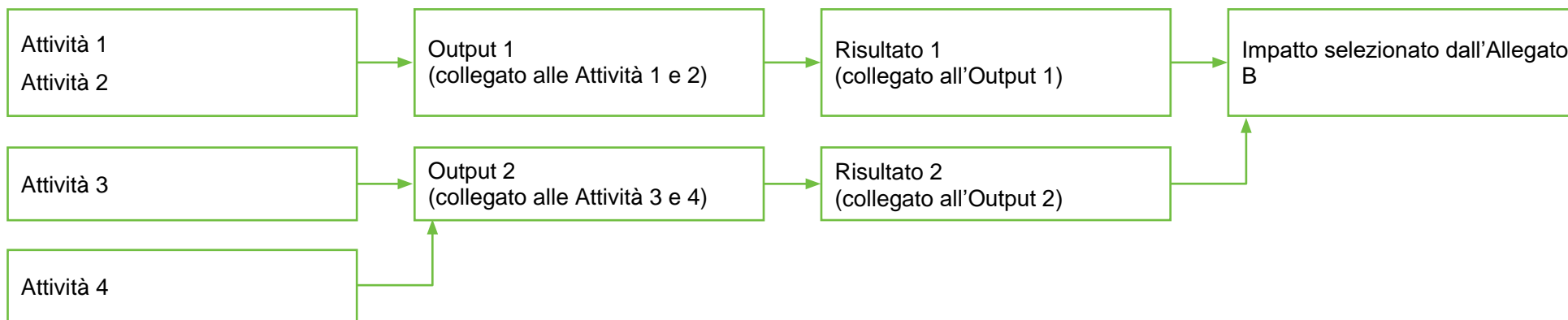
**Attività di gestione  
(Requisito 6.3.1)**

**Output  
(Requisito 6.3.2, per le  
SLIMF non è richiesto di  
includere gli Output  
nella loro teoria del  
cambiamento)**

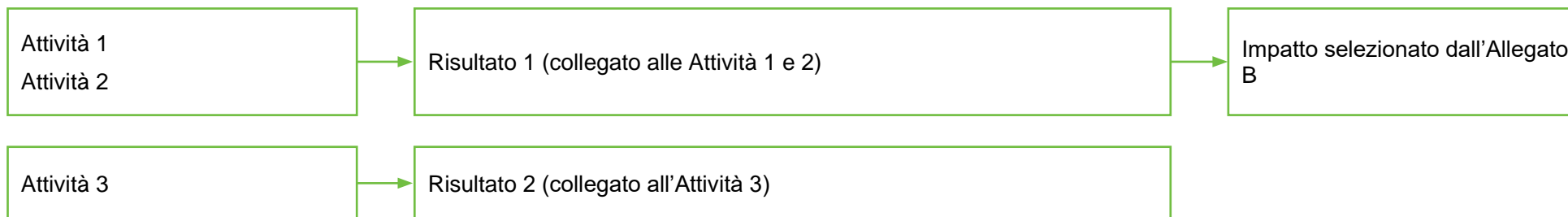
**Risultati  
(Requisito 6.3.3)**

**Impatti  
(Requisito 6.1)**

**Esempio 1**



**Esempio 2 (SLIMF)**



**6.5 L'organizzazione deve identificare e descrivere brevemente i fattori che caratterizzano il contesto che possono influenzare i risultati, ad esempio l'introduzione di una nuova legislazione, o la presenza di altri utilizzatori della risorsa idrica (le SLIMF possono concentrarsi sui fattori che caratterizzano il contesto locale)**

Alcuni esempi:

- Cambiamento politico o introduzione di una nuova legislazione
- Sicurezza e altri eventi quali guerre o conflitti violenti
- Verificarsi di una calamità naturale o di un cambiamento climatico
- Sovrapposizione della proprietà dell'unità di gestione da parte di altri utenti
- Diritti fondiari nel paese
- Altri utenti dei servizi ecosistemici nell'area.

**Fase 4: Selezione degli indicatori di risultato**

<b>Impatto (Requisito 6.1)</b>	<b><i>Per ogni impatto proposto, l'organizzazione deve selezionare uno o più indicatori di risultato in accordo con i requisiti 7.1, 7.2, e 7.3)</i></b>	<b>7.4 <i>Per ogni indicatore di risultato selezionato, l'organizzazione deve specificare uno o più obiettivi verificabili che rappresentino il valore futuro desiderato per l'indicatore di risultato (per le SLIMF il requisito 7.4 non è applicabile)</i></b>  <i>L'obiettivo verificabile può essere definito a partire dal Piano di Gestione</i>
<i>Impatto 1</i>	<i>Indicatore di risultato per il Risultato 1 (selezionato dall'Allegato B o un indicatore di risultato alternativo) Collegamento ai risultati presentati nella teoria del cambiamento</i>	<i>Obiettivo verificabile per l'indicatore di risultato Collegamento ai risultati presentati nella teoria del cambiamento</i>
<i>Impatto 2</i>	<i>Indicatore di risultato (selezionato dall'Allegato B o un indicatore di risultato alternativo) Collegamento ai risultati presentati nella teoria del cambiamento</i>	<i>Obiettivo verificabile per l'indicatore di risultato Collegamento ai risultati presentati nella teoria del cambiamento</i>

**Fase 5: Metodologia (si raccomanda di descrivere questa sezione in circa 500 parole per tutti i requisiti)**

**8.1 Per misurare i valori degli indicatori di risultato selezionati, l'organizzazione deve:**

**8.1.1 Scegliere una metodologia applicabile dalla Guida per Dimostrare gli Impatti sui Servizi Ecosistemici (FSC-GUI-30-006); o**

**8.1.2 Utilizzare un'altra metodologia conforme ai seguenti criteri di ammissibilità.**

<b>8.1.2.1 La metodologia è adatta al contesto locale e all'indicatore di risultato da misurare</b>	Breve giustificazione: L'organizzazione non è tenuta a compilare questa sezione se ha scelto una metodologia dalla Guida FSC (FSC-GUI-30-006).
<b>8.1.2.2 La metodologia è credibile ed è basata sulle migliori informazioni disponibili (ad esempio esistono pubblicazioni che supportano la scelta della metodologia; è stata validata da esempi passati; è stata confermata da esperti)</b>	Breve giustificazione: L'organizzazione non è tenuta a compilare questa sezione se ha scelto una metodologia dalla Guida FSC (FSC-GUI-30-006).
<b>8.1.2.3 La metodologia è oggettiva e replicabile, produce cioè risultati simili quando è applicata da diversi osservatori nello stesso sito in condizioni simili</b>	Breve giustificazione: L'organizzazione non è tenuta a compilare questa sezione se ha scelto una metodologia dalla Guida FSC (FSC-GUI-30-006).



## Fase 5: Metodologia (si raccomanda di descrivere questa sezione in circa 1000 parole)

### 8.2 L'organizzazione deve descrivere la metodologia adottata per misurare il valore degli indicatori di risultato selezionati, in termini sufficientemente chiari da facilitarne la valutazione

L'organizzazione può fare riferimento alla Guida FSC (FSC-GUI-30-006) per le metodologie raccomandate e può inoltre far riferimento a metodologie, libri o articoli esterni. Fornire una breve descrizione qui sotto.

### 8.3 L'organizzazione deve descrivere la raccolta e l'analisi dei dati, compresi:

#### 8.3.1 Le fonti dei dati utilizzate (letteratura, interviste, misure in campo, modelli ecc.)

Breve descrizione:

#### 8.3.2 Metodi di campionamento, inclusi frequenza e/o intensità

Breve descrizione:

#### 8.3.3 Tutti gli strumenti utilizzati per misurare gli indicatori di risultato

Breve descrizione:

#### 8.3.4 Un riassunto dell'analisi dei dati effettuata

Breve descrizione:

## Fase 6: Misurazione e confronto del valore degli indicatori di risultato selezionati

### 9.1 L'organizzazione deve misurare il valore attuale di ciascun indicatore di risultato selezionato

Stabilire la misura specifica che si sta utilizzando del valore attuale, ad esempio tonnellate di carbonio accumulato di biomassa epigea nell'unità di gestione come misurato nel 20xx (durante gli ultimi due anni).

### 9.2 L'organizzazione deve, conformemente alle specifiche della colonna "Confronto" dell'Allegato B, confrontare il valore attuale di ciascun indicatore di risultato con il valore specificato

Annotare il valore di confronto scelto nell'Allegato B. Essere specifici, ad esempio misure precedenti del contenuto di carbonio accumulato di biomassa epigea nell'unità di gestione nel 20xx; o torbidità consentita, come stabilito negli standard di qualità delle acque dell'Agenzia per la Protezione dell'Ambiente.

**Fase 7: Dichiarazione dei risultati (si raccomanda di descrivere questa sezione in circa 500 parole per tutti i requisiti)**

Impatto (Requisito 6.1)	Indicatore di risultato (Requisito 7.1)	Valore presente dell'indicat ore di risultato (Requisito 9.1)	Valore del confronto (Requisito 9.2)	Risultati richiesti (Allegato B)	Risultati (Requisito 10.1)
Impatto 1	Lista degli indicatori di risultato selezionati	Registrare il valore attuale degli indicatori di risultato	Registrare il valore derivante dalla comparazione dei valori	Riaffermare il risultato richiesto dall'Allegato B	<p>Descrivere l'evidenza che dimostri il raggiungimento del risultato richiesto.</p> <p>Fornire prove dettagliate che riassumano i rapporti o i risultati per ciascun indicatore di risultato.</p> <p>L'organizzazione può fornire ulteriori prove come allegato.</p>
<p><b>10.2 Per ogni impatto proposto, l'organizzazione deve descrivere come i risultati del requisito 10.1 contribuiscono alla probabilità di raggiungere in futuro gli obiettivi verificabili proposti</b></p>					
<p><b>Obiettivo verificabile 1</b> <b>Obiettivo verificabile 2</b></p>				<p>Descrivere in che modo il risultato per ciascun indicatore è coerente con il raggiungimento dell'obiettivo verificabile nel futuro.</p>	
				<p>Descrivere in che modo il risultato contribuisce al raggiungimento dell'obiettivo verificabile per l'impatto 2 futuro.</p>	

## Parte II: Informazioni sulla gestione

### Nome dell'organizzazione di gestione forestale

### Ubicazione dell'Unità di Gestione

Se vi sono più unità di gestione, indicare l'ubicazione di tutte le unità di gestione alle quali si applica il presente DCSE.

Coordinate dell'Unità di Gestione:

### Tipo di certificazione

Per favore spuntare tutte le opzioni applicabili all'Unità di Gestione

Gestione dei diritti di proprietà:

- Comunità locale  Pubblico/statale  Privato
- Concessione  Indigeno  Bassa intensità  Piccoli produttori

Diritti di proprietà:

- Comunità locale  Pubblico  Privato  Indigeno

Tipo di certificato:

- Individuale  Gruppo

### **Caratteristiche del certificato**

Si prega di fornire le seguenti informazioni:

Unità di Gestione (nome e numeri): [ ]

Area dell'Unità di Gestione (in ettari): [ ]

Numero dei membri (se applicabile): [ ]

Codice del certificato FSC (se applicabile): [ ]

Data del primo rilascio del certificato (se applicabile): [ ]

Data dell'ultimo rilascio (se applicabile) [ ]

Data di scadenza (se applicabile): [ ]

### **Contatti dell'organizzazione**

Fornire le informazioni di contatto pertinenti:

Email: [ ]

Indirizzo: [ ]

Numero telefonico: [ ]

Nome del contatto: [ ]

## Allegato B. Possibili impatti e misure per dimostrarli

---

L'Allegato B contiene i requisiti obbligatori per conformarsi alla Parte III della presente procedura. In esso è presente una tabella per ogni servizio ecosistemico, identificato attraverso l'uso di diversi colori, e all'interno di ogni tabella i diversi impatti che possono essere proposti dalle organizzazioni sono identificati da un nome e da un numero, ad esempio Impatto SE1.1: Ripristino della copertura forestale naturale (Requisito 6.1).

La prima colonna (Indicatori di risultato richiesti) indica il/i tipo/i di indicatore/i di risultato selezionato per ogni impatto. È obbligatorio per l'organizzazione scegliere il tipo e il numero di indicatori inclusi in questa colonna (Requisito 7.1).

La seconda colonna (Esempi di indicatori di risultato) fornisce alcuni esempi di indicatori di risultato che possono essere utilizzati dall'organizzazione (Requisito 7.3.1).

La terza colonna (Misura) contiene la misura o le misure di cui l'organizzazione deve farsi carico; nella maggior parte dei casi, si tratta del valore attuale dell'indicatore di risultato (Requisito 9.1).

La quarta colonna (Comparazione: Confronta il valore attuale con) indica quale misura deve essere comparata con (Requisito 9.2–9.3). Il risultato di questo confronto deve soddisfare i requisiti indicati nella quinta Colonna (Risultati richiesti) (Requisito 10.1).

La colonna finale (Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite) fornisce un collegamento tra ciascun impatto e gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile. Questo può essere utilizzato per scopi di comunicazione e marketing (Requisito 13.2).

<b>SE1: CONSERVAZIONE DELLA BIODIVERSITA'</b>					
<b>Indicatori di risultato richiesti</b>	<b>Esempi di indicatori di risultato (selezionarne almeno uno o selezionare un'alternativa basata su evidenze)</b>	<b>Misura</b>	<b>Confronto: Confronta il valore attuale con</b>	<b>Risultati richiesti</b>	<b>Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'ONU</b>
<b>Impatto SE1.1: Ripristino della copertura forestale naturale</b>					
<b>Entro i primi 10 anni dall'avvio dell'attività di gestione per il ripristino della copertura forestale naturale:</b>					Obiettivo 15: Vita sulla Terra  15.1.1 L'area forestale in rapporto alla superficie totale  15.2.1 Il progresso verso una gestione forestale sostenibile  15.3.1 L'area degradata in relazione alla superficie totale
L'organizzazione deve misurare almeno un indicatore di risultato per misurare la copertura forestale naturale (1); E almeno un indicatore di risultato per misurare le attività di riforestazione/ripristino riuscite (2)  1. Copertura forestale naturale	<ul style="list-style-type: none"> <li>Copertura forestale naturale su tutta l'unità di gestione</li> <li>Percentuale di superficie forestale degradata sulla superficie totale</li> </ul>	Valore attuale dell'indicatore di risultato	Almeno una misurazione precedente	Le condizioni sono stabili o stanno migliorando	
<b>E</b>  2. Attività di riforestazione/ripristino riuscite con successo	<ul style="list-style-type: none"> <li>Aree degradate o deforestate dove la rinnovazione di specie native si è affermata con successo</li> </ul>	Valore presente dell'indicatore di risultato	Nessuna attività	Le condizioni stanno migliorando	
<b>Dopo 10 anni dalla realizzazione delle attività di gestione per ripristinare la copertura forestale naturale:</b>					
L'organizzazione deve misurare almeno un indicatore di risultato relativo alla copertura forestale naturale (1);  <b>E</b> Almeno un indicatore di risultato che misuri la composizione e la struttura del bosco (2)  1. Copertura forestale naturale	<ul style="list-style-type: none"> <li>L'estensione della superficie forestale naturale in tutta l'Unità di Gestione</li> <li>L'area forestale in rapporto all'area totale</li> </ul>	Valore presente dell'indicatore di risultato	Almeno una misurazione precedente	Le condizioni stanno migliorando	
<b>E</b>  2. La struttura e la composizione del bosco per l'intera Unità di Gestione	<ul style="list-style-type: none"> <li>Classe d'età del bosco</li> <li>Struttura del bosco o dell'ecosistema</li> <li>Composizione delle specie autoctone</li> <li>Densità del bosco</li> <li>Volume necromassa a terra o legno morto in piedi</li> </ul>	Valore presente dell'indicatore di risultato	Almeno una misurazione precedente e una descrizione delle condizioni naturali	Le condizioni stanno migliorando verso condizioni più naturali	

<b>SE1: CONSERVAZIONE DELLA BIODIVERSITA'</b>					
<b>Indicatori di risultato richiesti</b>	<b>Esempi di indicatori di risultato (selezionarne almeno uno o selezionare un'alternativa basata su evidenze)</b>	<b>Misura</b>	<b>Confronto: Confronta il valore attuale con</b>	<b>Risultati richiesti</b>	<b>Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'ONU</b>
<b>Impatto SE1.2: Conservazione di paesaggi forestali intatti</b>					
L'organizzazione deve selezionare almeno un indicatore di risultato per misurare l'estensione dei paesaggi forestali intatti nell'unità di gestione	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Estensione di paesaggi forestali intatti</li> <li>• Estensione di nuclei rappresentativi di paesaggi forestali intatti</li> <li>• Estensione di paesaggi forestali intatti protetti</li> </ul>	Valore presente dell'indicatore di risultato	Il valore al primo gennaio 2017 o prima	Le condizioni sono stabili	<p>Obiettivo 15: Vita sulla Terra</p> <p>15.1.1 L'area forestale in rapporto alla superficie totale</p> <p>15.1.2 Percentuale di siti importanti per la biodiversità terrestre e d'acqua dolce coperti da aree protette, per tipo di ecosistema</p> <p>15.2.1 Il progresso verso una gestione forestale sostenibile</p> <p>15.3.1 L'area degradata in rapporto alla superficie totale</p>



<b>SE1: CONSERVAZIONE DELLA BIODIVERSITA'</b>					
<b>Indicatori di risultato richiesti</b>	<b>Esempi di indicatori di risultato (selezionarne almeno uno o selezionare un'alternativa basata su evidenze)</b>	<b>Misura</b>	<b>Confronto: Confronta il valore attuale con</b>	<b>Risultati richiesti</b>	<b>UN Obiettivi di Sviluppo Sostenibile</b>
<b>Impatto SE1.3: Mantenimento di una rete di aree di conservazione ecologicamente sufficiente</b>					
<p>L'organizzazione deve selezionare almeno un indicatore di risultato per misurare le dimensioni o la connettività della rete delle aree di conservazione (1);</p> <p><b>E</b></p> <p>Almeno un indicatore di risultato che misuri la rappresentatività della rete delle aree di conservazione (2)</p> <p>1. Dimensione o connettività della rete delle aree di conservazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Superficie della rete delle aree di conservazione all'interno e all'esterno dell'unità di gestione (incluso le aree rappresentative, le zone di conservazione, le aree di protezione, le aree di connettività e gli alti valori di conservazione)</li> <li>• Connettività della rete delle aree di conservazione</li> <li>• Connettività delle aree di conservazione esterne all'Unità di Gestione</li> <li>• Connettività con habitat esterni alla rete delle aree di conservazione</li> </ul>	Valore attuale dell'indicatore di risultato	Una descrizione scientificamente credibile, basata sulle MID, delle dimensioni o della connettività delle zone di conservazione necessarie per sostenere i processi naturali e le popolazioni vitali di specie focali	La dimensione o la connettività della rete delle aree di conservazione, insieme alle zone di conservazione e agli habitat idonei al di fuori dell'unità di gestione è simile alla descrizione	<p><b>Obiettivo 15: Vita sulla Terra</b></p> <p>15.1.2 Percentuale di siti importanti per la biodiversità terrestre e d'acqua dolce coperti da aree protette, per tipo di ecosistema</p> <p>15.2.1 Il progresso verso una gestione forestale sostenibile</p>
<b>E</b>					
2. Rappresentatività della rete delle aree di conservazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Presenza di valori ambientali naturali</li> <li>• Area dell'habitat disponibile</li> <li>• Idoneità dell'habitat</li> <li>• Connettività dell'habitat all'interno e all'esterno dell'Unità di Gestione</li> </ul>	Valore attuale dell'indicatore di risultato	Una descrizione basata sulle MID della gamma dei valori ambientali naturali e degli habitat presenti nell'unità di gestione	La rete delle aree protette è rappresentativa dell'intera gamma dei valori ambientali naturali e degli habitat presenti nell'unità di gestione	

<b>SE1: CONSERVAZIONE DELLA BIODIVERSITA'</b>					
<b>Indicatori di risultato richiesti</b>	<b>Esempi di indicatori di risultato (selezionarne almeno uno o selezionare un'alternativa basata su evidenze)</b>	<b>Misura</b>	<b>Confronto: Confronta il valore attuale con</b>	<b>Risultati richiesti</b>	<b>UN Obiettivi di Sviluppo Sostenibile</b>
<b>Impatto SE1.4: Conservazione delle caratteristiche delle foreste naturali</b>					
L'organizzazione deve selezionare: almeno un indicatore di risultato per misurare il disturbo antropico a livello di paesaggio (1); E o (2) o (3): almeno un indicatore di risultato per misurare la composizione e la struttura delle foreste a livello di paesaggio (2); OPPURE almeno un indicatore di risultato per misurare la composizione e la struttura delle foreste a livello di popolamento (3) 1. Disturbo antropico a livello di paesaggio	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Livello di disturbo</li> <li>• Densità della rete viaria</li> <li>• Grado di frammentazione</li> <li>• Dimensione delle aree (patch)</li> <li>• Percentuale di specie autoctone</li> </ul>	Valore presente dell'indicatore di risultato	Almeno una misurazione precedente	Le condizioni sono stabili o in miglioramento	Obiettivo 15: Vita sulla Terra 15.1.1 L'area forestale in rapporto alla superficie totale 15.2.1 Il progresso verso una gestione forestale sostenibile 15.3.1 L'area degradata in rapporto alla superficie totale
			<b>E</b>		
			Il livello medio di disturbo nella regione ecologica	L'Unità di Gestione presenta meno disturbi di origine antropica della media nella regione ecologica	
<b>E</b> 2. Composizione e struttura delle foreste a livello di paesaggio per l'intera unità di gestione	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Classe d'età del bosco</li> <li>• Struttura del bosco o dell'ecosistema</li> <li>• Composizione delle specie</li> <li>• Percentuale di specie arboree autoctone</li> <li>• Densità del bosco</li> </ul>	Il valore presente dell'indicatore di risultato ed almeno una misurazione del valore passato	Un'area naturale di riferimento OPPURE una descrizione basata sulle MID di una condizione naturale	Il valore presente dell'unità di gestione è simile all'area di riferimento o la somiglianza è stabile o in miglioramento	
<b>OPPURE</b>					
3. Composizione e struttura forestale a livello di popolamento per l'intera unità di gestione	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Classe d'età del bosco</li> <li>• Struttura verticale del popolamento</li> <li>• Struttura orizzontale del popolamento</li> <li>• Percentuale di specie autoctone</li> <li>• Quantità di legno morto in piedi e a terra e/o altri microhabitat naturali di particolare importanza</li> </ul>	Il valore presente dell'indicatore di risultato ed almeno una misurazione del valore passato	Un'area naturale di riferimento o una descrizione scientifica credibile delle condizioni naturali	Il valore presente dell'unità di gestione è simile all'area di riferimento o la somiglianza è stabile o in miglioramento	

<b>SE1: CONSERVAZIONE DELLA BIODIVERSITA'</b>					
<b>Indicatori di risultato richiesti</b>	<b>Esempi di indicatori di risultato (selezionarne almeno uno o selezionare un'alternativa basata su evidenze)</b>	<b>Misura</b>	<b>Confronto: Confronta il valore attuale con</b>	<b>Risultati richiesti</b>	<b>UN Obiettivi di Sviluppo Sostenibile</b>
<b>Impatto SE1.5: Ripristino delle caratteristiche delle foreste naturali</b>					
<p>L'organizzazione deve selezionare almeno un indicatore di risultato per misurare il disturbo antropico a livello di paesaggio (1);</p> <p>E o (2) o (3):</p> <p>almeno un indicatore di risultato per misurare la composizione e la struttura delle foreste a livello di paesaggio (2);</p> <p><b>OPPURE</b></p> <p>almeno un indicatore di risultato per misurare la composizione e la struttura delle foreste a livello di popolamento (3)</p> <p>1. I disturbi di origine antropica a livello di paesaggio</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Grado del disturbo</li> <li>• Densità della rete viaria</li> <li>• Grado di frammentazione</li> </ul>	Valore presente dell'indicatore di risultato	Almeno una misurazione precedente	Le condizioni sono in miglioramento	<p>Obiettivo 15: Vita sulla Terra</p> <p>15.1.1 L'area forestale in rapporto alla superficie totale</p> <p>15.2.1 Il progresso verso una gestione forestale sostenibile</p> <p>15.3.1 L'area degradata in rapporto alla superficie totale</p>
<b>E</b>					
2. La composizione e la struttura forestale a livello di paesaggio per l'intera unità di gestione	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Classe d'età del bosco</li> <li>• Struttura del bosco o dell'ecosistema</li> <li>• Percentuale di specie arboree autoctone</li> <li>• Composizione delle specie</li> <li>• Densità del bosco</li> </ul>	Il valore presente dell'indicatore di risultato ed almeno una misurazione del valore passato	Un'area naturale di riferimento <b>OPPURE</b> una descrizione basata sulle MID delle condizioni naturali	Somiglianza con l'area di riferimento o la sua descrizione è in miglioramento	
<b>OPPURE</b>					
3. La composizione e la struttura forestale a livello di paesaggio per l'intera unità di gestione	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Classe d'età del bosco</li> <li>• Struttura verticale del popolamento</li> <li>• Struttura orizzontale del popolamento</li> <li>• Percentuale di specie autoctone</li> <li>• Quantità di legno morto in piedi e a terra e/o altri microhabitat naturali di particolare importanza</li> </ul>	Il valore presente dell'indicatore di risultato ed almeno una misurazione del valore passato	Un'area naturale di riferimento <b>OPPURE</b> una descrizione basata sulle MID delle condizioni naturali	Somiglianza con l'area di riferimento o la sua descrizione è in miglioramento	

<b>SE1: CONSERVAZIONE DELLA BIODIVERSITA'</b>						
<b>Indicatori di risultato richiesti</b>	<b>Esempi di indicatori di risultato (selezionarne almeno uno o selezionare un'alternativa basata su evidenze)</b>	<b>Misura</b>	<b>Confronto: Confronta il valore attuale con</b>	<b>Risultati richiesti</b>	<b>UN Obiettivi di Sviluppo Sostenibile</b>	
<b>Impatto SE1.6: Conservazione della diversità di specie</b>						
<p>L'organizzazione deve selezionare (1) e (3) OPPURE (2) e (3):</p> <p>Un indicatore di risultato per misurare la diversità di specie (1);</p> <p>OPPURE</p> <p>Almeno un indicatore di risultato per misurare l'abbondanza o la vitalità delle specie focali o delle specie rare e minacciate (2);</p> <p>E</p> <p>Almeno un indicatore di risultato che misuri la disponibilità di habitat, all'interno dell'unità di gestione, per specie focali o specie rare e minacciate (3)</p> <p>1. Diversità di specie autoctone</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Indici sulla composizione o l'insieme delle specie (e.g. uccelli, mammiferi, alberi, pesci, coleotteri)</li> <li>Percentuale di specie classificate come a rischio</li> </ul>	Valore presente dell'indicatore di risultato	Una misurazione precedente E un riferimento di un'area naturale OPPURE una descrizione basata sulle MID della condizione naturale	Il valore presente è simile all'area di riferimento OPPURE alla descrizione delle condizioni naturali; la somiglianza è stabile o in miglioramento	<p>Obiettivo 15: Vita sulla Terra</p> <p>15.1.2 Percentuale di siti importanti per la biodiversità terrestre e d'acqua dolce coperti che rientrano in aree protette, per tipo di ecosistema</p> <p>15.2.1 Il progresso verso una gestione forestale sostenibile</p> <p>15.3.1 L'area degradata in rapporto alla superficie totale</p> <p>15.5.1 Indice delle Liste Rosse italiane</p>	
<b>OPPURE</b>						
<p>2. Abbondanza e vitalità delle specie focali o specie rare e minacciate</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Abbondanza delle specie selezionate</li> <li>Disponibilità delle specie selezionate per l'uso tradizionale sostenibile</li> </ul>	Valore presente dell'indicatore di risultato	Almeno una misurazione precedente OPPURE la popolazione minima vitale per le specie	Le condizioni sono stabili o in miglioramento OPPURE l'abbondanza è maggiore o uguale alla popolazione minima vitale		
<b>E</b>						
<p>3. Disponibilità di habitat, all'interno dell'Unità di Gestione, per specie focali o specie rare e minacciate</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Area di habitat disponibile</li> <li>Idoneità dell'habitat</li> <li>Connettività dell'habitat</li> <li>Aree protette dalla caccia o da utilizzazioni illegali</li> </ul>	Valore presente dell'indicatore di risultato	Almeno una misurazione precedente	Le condizioni sono stabili o in miglioramento		

<b>SE1: CONSERVAZIONE DELLA BIODIVERSITA'</b>					
<b>Indicatori di risultato richiesti</b>	<b>Esempi di indicatori di risultato (selezionarne almeno uno o selezionare un'alternativa basata su evidenze)</b>	<b>Misura</b>	<b>Confronto: Confronta il valore attuale con</b>	<b>Risultati richiesti</b>	<b>UN Obiettivi di Sviluppo Sostenibile</b>
<b>Impatto SE1.7: Ripristino della diversità di specie</b>					
<p>L'organizzazione deve selezionare (1) e (3) OPPURE (2) e (3):</p> <p>Almeno un indicatore di risultato per misurare la diversità di specie autoctone (1);</p> <p>OPPURE</p> <p>Almeno un indicatore di risultato per misurare l'abbondanza o la vitalità delle specie focali o delle specie rare e minacciate (2);</p> <p>E</p> <p>Almeno un indicatore di risultato che misuri la disponibilità di habitat, all'interno dell'unità di gestione, per specie focali o specie rare e minacciate (3)</p> <p>1. Diversità di specie autoctone</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Indici sulla composizione o l'insieme delle specie (e.g. uccelli, mammiferi, alberi, pesci, coleotteri)</li> <li>Percentuale di specie classificate come a rischio</li> </ul>	Valore presente dell'indicatore di risultato ed almeno un valore precedente	Un'area naturale di riferimento OPPURE una stima basata sulle MID della condizione naturale	Similitudine con l'area di riferimento o la stima è in miglioramento	<p>Obiettivo 15: Vita sulla Terra</p> <p>15.1.2 Percentuale di siti importanti per la biodiversità terrestre e d'acqua dolce coperti che rientrano in aree protette, per tipo di ecosistema</p> <p>15.2.1 Il progresso verso una gestione forestale sostenibile</p> <p>15.3.1 L'area degradata in rapporto alla superficie totale</p> <p>15.5.1 Indice delle Liste Rosse italiane</p>
<b>OPPURE</b>					
2. Abbondanza e vitalità delle specie focali o specie rare e minacciate	<ul style="list-style-type: none"> <li>Abbondanza delle specie selezionate</li> <li>Disponibilità delle specie selezionate per l'uso tradizionale sostenibile</li> </ul>	Valore presente dell'indicatore di risultato	Almeno una misurazione precedente OPPURE la popolazione vitale minima delle specie	Le condizioni stanno migliorando OPPURE l'abbondanza di specie è maggiore o uguale alla popolazione minima vitale	
<b>E</b>					
3. Disponibilità di habitat, all'interno dell'Unità di Gestione, per specie focali o specie rare e minacciate	<ul style="list-style-type: none"> <li>Area di habitat disponibile</li> <li>Idoneità dell'habitat</li> <li>Connettività dell'habitat</li> <li>Aree protette dalla caccia o da tagli illegali</li> </ul>	Valore presente dell'indicatore di risultato	Almeno una misurazione precedente	Le condizioni sono in miglioramento	

<b>SE2: SEQUESTRO E STOCCAGGIO DEL CARBONIO</b>					
<b>Indicatori di risultato richiesti</b>	<b>Esempi di indicatori di risultato (selezionarne almeno uno o selezionare un'alternativa basata su evidenze)</b>	<b>Misura</b>	<b>Confronto: Confronta il valore attuale con</b>	<b>Risultati richiesti</b>	<b>UN Obiettivi di Sviluppo Sostenibile</b>
<b>Impatto SE2.1: Conservazione degli stock di carbonio delle foreste</b>					
L'organizzazione deve selezionare almeno un indicatore di risultato per misurare lo stock di carbonio (1); OPPURE Almeno un indicatore di risultato per misurare la perdita di carbonio (2) 1. Stock di carbonio	• Stima degli stock di carbonio forestale nell'intera unità di gestione	Valore presente dell'indicatore di risultato	Almeno una misurazione precedente	Lo stock di carbonio forestale nell'unità di gestione è lo stesso o maggiore in confronto alle misurazioni precedenti	Obiettivo 13: Lotta contro il cambiamento climatico  Obiettivo 15: Vita sulla Terra  15.2.1 Il progresso verso una gestione forestale sostenibile  15.3.1 L'area degradata in rapporto alla superficie totale
			<b>OPPURE</b>		
		Riferendosi al livello regionale	Lo stock di carbonio forestale nell'unità di gestione è uguale o maggiore a quello di riferimento		
<b>OPPURE</b>					
2. La perdita di carbonio	• Perdita lorda dello stock di carbonio calcolata per le utilizzazioni recenti	Valore presente dell'indicatore di risultato	Un riferimento a livello regionale OPPURE un livello storico di riferimento delle perdite di carbonio dell'unità di gestione	Le perdite di carbonio nell'unità di gestione sono inferiori rispetto al livello regionale o al livello storico di riferimento	
<b>Impatto SE2.2: Rigenerazione dello stock di carbonio forestale</b>					
L'organizzazione deve selezionare almeno un indicatore di risultato per misurare lo stock di carbonio	• Lo stock di carbonio stimato nell'intera unità di gestione	Valore presente dell'indicatore di risultato	Almeno una misurazione precedente o un riferimento a livello regionale	Lo stock di carbonio forestale nell'unità di gestione è aumentato OPPURE è più alto del livello di riferimento regionale	

<b>SE3: SERVIZI DI REGOLAZIONE IDRICA</b>					
<b>Indicatori di risultato richiesti</b>	<b>Esempi di indicatori di risultato (selezionarne almeno uno o selezionare un'alternativa basata su evidenze)</b>	<b>Misura</b>	<b>Confronto: Confronta il valore attuale con</b>	<b>Risultati richiesti</b>	<b>UN Obiettivi di Sviluppo Sostenibile</b>
<b>Impatto SE3.1: Mantenimento della qualità delle acque</b>					
L'organizzazione deve selezionare almeno un indicatore di risultato per misurare la qualità delle acque, scelto in base alla valutazione sulla qualità delle acque e delle relative minacce.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Torbidità dell'acqua</li> <li>• Temperatura dell'acqua</li> <li>• Ossigeno disciolto</li> <li>• pH dell'acqua</li> <li>• Bio-indicatori della salute dei corsi d'acqua (macro-invertebrati)</li> <li>• Patogeni (batteri, es. E. coli; virus) nell'acqua</li> <li>• Nutrienti (fosforo, nitrogeno) nell'acqua</li> <li>• Solidi sospesi totali</li> <li>• Livello della sedimentazione/ carico di sedimenti nell'acqua (grammi per litro)</li> <li>• Qualità dell'acqua percepita (utilizzata come acqua potabile, acqua potabile per il bestiame, irrigazione, per nuotare e altri fini ricreativi)</li> </ul>	Valore presente dell'indicatore di risultato	Uno standard rilevante per gli utilizzi dell'acqua	L'attuale qualità dell'acqua soddisfa gli standard pertinenti  NOTA: Nel caso delle misurazioni della qualità delle acque, è particolarmente importante che i metodi di campionamento abbiano frequenza, densità spaziale e ubicazione sufficienti per riflettere in modo accurato lo stato e le tendenze	<p>Obiettivo 6: Acqua pulita e servizi igienici</p> <p>6.1.1 Percentuale della popolazione che utilizza servizi di acqua potabile gestiti in modo sicuro</p> <p>6.3.2 Percentuale di corpi idrici con una buona qualità dell'acqua nell'ambiente</p> <p>Obiettivo 15: Vita sulla Terra</p> <p>15.1.2 Percentuale di siti importanti per la biodiversità terrestre e d'acqua dolce coperti che rientrano in aree protette, per tipo di ecosistema</p> <p>15.2.1 Il progresso verso una gestione forestale sostenibile</p> <p>15.3.1 L'area degradata in rapporto alla superficie totale</p>

<b>ES3: SERVIZI DI REGOLAZIONE IDRICA</b>					
<b>Indicatori di risultato richiesti</b>	<b>Esempi di indicatori di risultato (selezionarne almeno uno o selezionare un'alternativa basata su evidenze)</b>	<b>Misura</b>	<b>Confronto: Confronta il valore attuale con</b>	<b>Risultati richiesti</b>	<b>UN Obiettivi di Sviluppo Sostenibile</b>
<b>Impatto SE3.2: Miglioramento della qualità dell'acqua</b>					
L'organizzazione deve selezionare almeno un indicatore di risultato per misurare la qualità delle acque, scelta in base alla valutazione della qualità delle acque e delle minacce che incombono su di essa	Vedi impatto SE3.1	Valore presente dell'indicatore di risultato e almeno un valore precedente	Uno standard rilevante per gli utilizzi dell'acqua	La qualità delle acque sta migliorando verso standard rilevanti  NOTA: Nel caso di misurazioni della qualità delle acque, è particolarmente importante che i metodi di campionamento abbiano frequenza, densità spaziale e ubicazione sufficienti per riflettere in modo accurato lo stato e le tendenze	Vedi impatto SE3.1



<b>ES3: SERVIZI DI REGOLAZIONE IDRICA</b>					
<b>Indicatori di risultato richiesti</b>	<b>Esempi di indicatori di risultato (selezionarne almeno uno o selezionare un'alternativa basata su evidenze)</b>	<b>Misura</b>	<b>Confronto: Confronta il valore attuale con</b>	<b>Risultati richiesti</b>	<b>UN Obiettivi di Sviluppo Sostenibile</b>
<b>Impatto SE3.3: Mantenimento della capacità dei bacini idrografici di depurare e regolare il flusso dell'acqua</b>					
L'organizzazione deve selezionare almeno un indicatore di risultato per misurare la copertura e la densità del bosco (1); E Un indicatore di risultato per misurare le condizioni del bacino idrografico (2) 1. Copertura e densità del bosco	<ul style="list-style-type: none"> <li>Copertura forestale naturale per l'unità di gestione che si sovrappone al relativo bacino idrografico</li> <li>Densità del bosco</li> <li>Percentuale di superficie forestale in confronto alla superficie totale</li> <li>Percentuale di superficie degradata in confronto alla superficie totale</li> </ul>	Valore presente dell'indicatore di risultato	Almeno una misurazione precedente	Le condizioni sono stabili o in miglioramento	Obiettivo 6: Acqua pulita e servizi igienici  6.3.2 Percentuale di corpi idrici con una buona qualità dell'acqua nell' ambiente  6.4.2 Livello di stress idrico: prelievo di acqua dolce in proporzione alle risorse di acqua dolce disponibili
			E, se applicabile	Copertura forestale naturale al di fuori dell'Unità di Gestione all'interno del bacino idrografico pertinente	
<b>E</b>					
2. Condizione del bacino idrografico	<ul style="list-style-type: none"> <li>Percentuale di aree umide rimanenti</li> <li>Percentuale di copertura forestale nel bacino idrografico pertinente in condizioni indisturbate</li> <li>Percentuale della superficie degradata sulla superficie totale</li> <li>Percentuale di fasce ripariali del corpo idrico con copertura forestale</li> <li>Percentuale di fonti d'acqua indisturbate</li> <li>Larghezza della fascia ripariale rigenerata con rimboschimenti al fine di ombreggiare e diminuire la temperatura del flusso d'acqua</li> <li>Superficie di rimboschimento/ripristino</li> </ul>	Valore presente dell'indicatore di risultato	Almeno una misurazione precedente e un'area di riferimento OPPURE una descrizione basata sulle MID della condizione naturale	Il valore presente dell'Unità di Gestione è simile all'area di riferimento o alla descrizione; la similitudine è stabile o in miglioramento	Obiettivo 15: Vita sulla Terra  15.1.1 L'area forestale in rapporto alla superficie totale  15.1.2 Percentuale di siti importanti per la biodiversità terrestre e d'acqua dolce che rientrano in aree protette, per tipo di ecosistema  15.2.1 Il progresso verso una gestione forestale sostenibile
<b>Impatto ES3.4: Ripristino della capacità dei bacini idrografici di depurare e regolare il flusso dell'acqua</b>					
L'organizzazione deve selezionare almeno un indicatore di risultato per misurare la copertura forestale (1); E Un indicatore di risultato per misurare le condizioni del bacino idrografico (2) 1. Copertura forestale	Vedi impatto SE3.3	Valore presente dell'indicatore di risultato	Almeno una misurazione precedente	Le condizioni sono in miglioramento	15.3.1 L'area degradata in rapporto alla superficie totale
<b>E</b>					
2. Condizioni del bacino idrico	Vedi impatto SE3.3	Valore presente dell'indicatore di risultato	Almeno una misurazione precedente	Le condizioni sono in miglioramento	

<b>SE4: CONSERVAZIONE DEL SUOLO</b>					
<b>Indicatori di risultato richiesti</b>	<b>Esempi di indicatori di risultato (selezionarne almeno uno o selezionare un'alternativa basata su evidenze)</b>	<b>Misura</b>	<b>Confronto: Confronta il valore attuale con</b>	<b>Risultati richiesti</b>	<b>UN Obiettivi di Sviluppo Sostenibile</b>
<b>Impatto SE4.1: Mantenimento delle condizioni del suolo</b>					
L'organizzazione deve selezionare almeno un indicatore di risultato per misurare le proprietà del suolo (1); E  Almeno un indicatore di risultato per misurare le condizioni del suolo (2) 1. Proprietà del suolo	<ul style="list-style-type: none"> <li>Spessore dello strato di materia organica del suolo</li> <li>Contenuto di materia organica (%)</li> <li>Nutrienti (N, P) contenuti nel suolo</li> <li>Abbondanza di macro-fauna nel suolo</li> <li>Stabilità del suolo</li> <li>Area e grado di compattazione del suolo (strade e superficie delle attività di prelievo)</li> </ul>	Valore presente dell'indicatore di risultato e almeno un valore precedente	Un'area di riferimento OPPURE uno standard relativo alle condizioni del suolo	Le condizioni presenti del suolo eguagliano o eccedono lo standard di riferimento o un'area di riferimento	<p>Obiettivo 2: Ridurre la fame</p> <p>2.3.1 Volume di produzione per unità di lavoro per classi di dimensioni delle imprese agricole/pastorali/forestali</p> <p>Obiettivo 15: Vita sulla Terra</p> <p>15.1.1 L'area forestale in rapporto alla superficie totale</p> <p>15.2.1 Il progresso verso una gestione forestale sostenibile</p> <p>15.3.1 L'area degradata in rapporto alla superficie totale</p>
<b>E</b>					
2. Condizioni del suolo	<ul style="list-style-type: none"> <li>Superficie del terreno con copertura forestale o vegetazione del suolo</li> <li>Percentuale di copertura forestale in condizioni indisturbate</li> <li>Percentuale di area forestale in relazione alla superficie totale</li> <li>Percentuale di area degradata in relazione alla superficie totale</li> <li>Percentuale di suolo danneggiato</li> <li>Grado di compattazione del suolo nelle aree delle operazioni (strade e superfici caratterizzate da attività di prelievo)</li> <li>Zona di torbiere drenate</li> <li>Incidenza di frane</li> <li>Produttività per unità di superficie (forestale e agricola)</li> <li>Volume di produzione per unità di lavoro diviso in classi di dimensione delle imprese forestali/Agricole/pastorali</li> </ul>	Valore presente dell'indicatore di risultato	Almeno una misurazione precedente e un'area naturale di riferimento OPPURE una descrizione basata sulle MID della condizione naturale	Il valore attuale sull'Unità di Gestione è simile all'area di riferimento o alla descrizione; tale similarità è stabile o in aumento	

<b>SE4: CONSERVAZIONE DEL SUOLO</b>					
<b>Indicatori di risultato richiesti</b>	<b>Esempi di indicatori di risultato (selezionarne almeno uno o selezionare un'alternativa basata su evidenze)</b>	<b>Misura</b>	<b>Confronto: Confronta il valore attuale con</b>	<b>Risultati richiesti</b>	<b>UN Obiettivi di Sviluppo Sostenibile</b>
<b>Impatto SE4.2: Rigenerazione/miglioramento delle condizioni del suolo</b>					
L'organizzazione deve selezionare almeno un indicatore di risultato per misurare le proprietà del suolo (1); E Almeno un indicatore di risultato per misurare le condizioni del suolo (2) 1. Proprietà del suolo	Vedi impatto SE4.1	Valore presente dell'indicatore di risultato e almeno un valore precedente	Un'area naturale di riferimento o uno standard relativo alle condizioni del suolo	Le condizioni sono in miglioramento	Vedi impatto SE4.1
<b>E</b>					
2. Condizione del suolo	Vedi impatto SE4.1	Valore presente dell'indicatore di risultato	Almeno una misurazione precedente	Le condizioni sono in miglioramento	

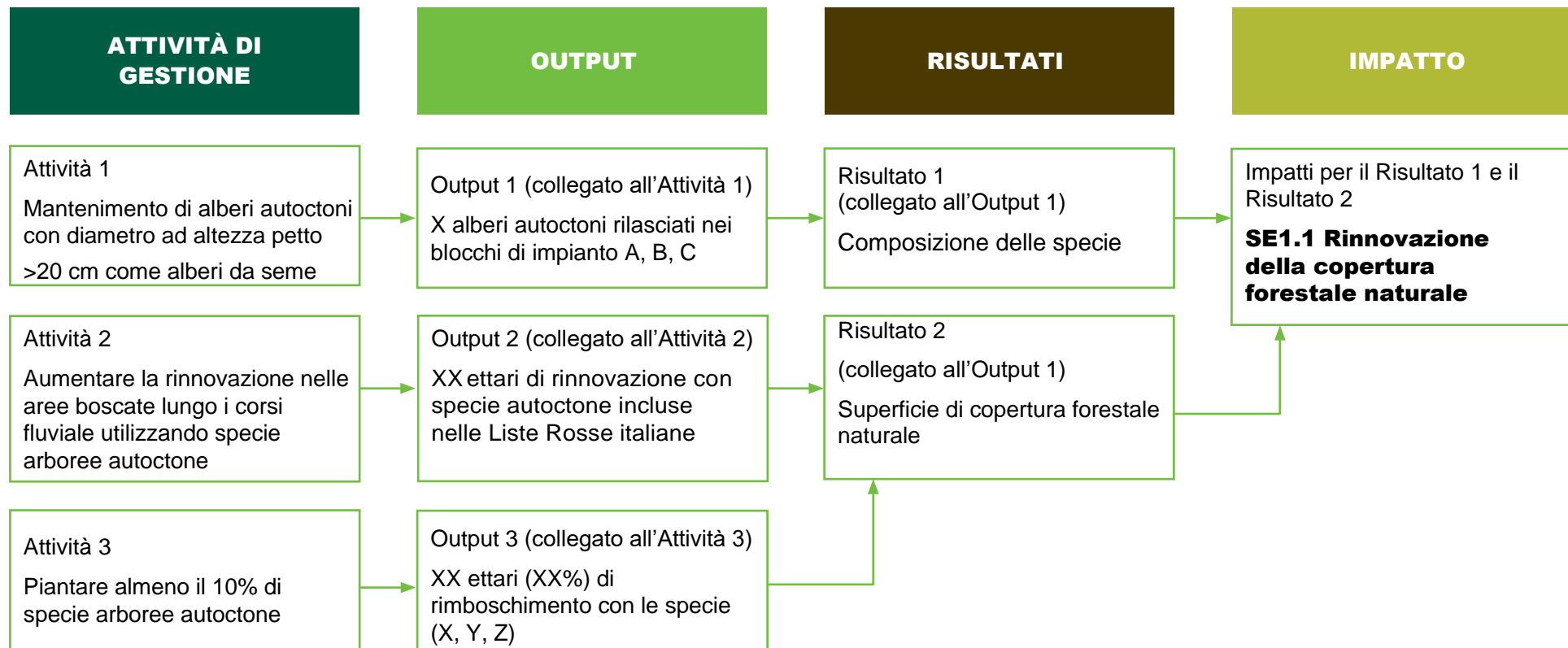
<b>SE4: CONSERVAZIONE DEL SUOLO</b>					
<b>Indicatori di risultato richiesti</b>	<b>Esempi di indicatori di risultato (selezionarne almeno uno o selezionare un'alternativa basata su evidenze)</b>	<b>Misura</b>	<b>Confronto: Confronta il valore attuale con</b>	<b>Risultati richiesti</b>	<b>UN Obiettivi di Sviluppo Sostenibile</b>
<b>Impatto SE4.3: Riduzione dell'erosione del suolo attraverso la rigenerazione/riforestazione</b>					
L'organizzazione deve selezionare almeno un indicatore di risultato per misurare la copertura forestale (1); E Almeno un indicatore di risultato per misurare il successo delle attività di rinnovazione (2) E Almeno un indicatore di risultato per misurare l'erosione del suolo (3) 1. Copertura forestale nelle aree vulnerabili o ad alto rischio	Vedi impatto SE1.1	Valore presente dell'indicatore di risultato	Almeno una misurazione precedente	Le condizioni stanno migliorando	Obiettivo 15: Vita sulla Terra 15.1.1 L'area forestale in rapporto alla superficie totale 15.2.1 Il progresso verso una gestione forestale sostenibile 15.3.1 L'area degradata in rapporto alla superficie totale
<b>E</b> 2. Successo delle attività di riforestazione/ripristino	Vedi impatto SE1.1	Valore presente dell'indicatore di risultato	Nessuna attività	Le condizioni stanno migliorando	
<b>E</b> 3. Erosione del suolo	<ul style="list-style-type: none"> <li>Area colpita da erosione eolica e/o idrica</li> <li>Quantità di erosione (metri cubi, superficie interessata)</li> <li>Erosione del suolo e livello di sedimentazione</li> <li>Tempo impiegato per la rimozione/costi della rimozione/impatti dei sedimenti depositati dall'erosione eolica e/o idrica sul suolo o corpi idrici vicini</li> <li>Percentuale di residenti della comunità locale colpiti dalle frane</li> </ul>	Valore presente dell'indicatore di risultato	Almeno una misurazione precedente	Le condizioni stanno migliorando	

<b>SE5: SERVIZI RICREATIVI</b>						
<b>Indicatori di risultato richiesti</b>	<b>Esempi di indicatori di risultato (selezionarne almeno uno o selezionare un'alternativa basata su evidenze)</b>	<b>Misura</b>	<b>Confronto: Confronta il valore attuale con</b>	<b>Risultati richiesti</b>	<b>UN Obiettivi di Sviluppo Sostenibile</b>	
<b>Impatto SE5.1: Mantenimento/conservazione delle aree di importanza per attività turistico-ricreative</b>						
L'organizzazione deve selezionare almeno un indicatore di risultato per misurare l'estensione delle aree protette (1); E Almeno un indicatore di risultato per misurare l'esperienza dei visitatori (2) 1. Estensione dell'area di importanza per le attività turistico-ricreative che sono protette	<ul style="list-style-type: none"> <li>Area protetta e accessibile per attività ricreative all'insegna della natura</li> <li>Percentuale di siti importanti per la biodiversità terrestre e d'acqua dolce in aree protette, per tipo di ecosistema</li> <li>Copertura di aree protette di importanti siti per la biodiversità montana</li> </ul>	Valore presente dell'indicatore di risultato	Almeno una misurazione precedente	Le condizioni sono stabili o in miglioramento	Obiettivo 15: Vita sulla Terra 15.1.2 Percentuale di siti importanti per la biodiversità terrestre e d'acqua dolce che rientrano in aree protette, per tipologia di ecosistema 15.2.1 Il progresso verso una gestione forestale sostenibile 15.4.1 Copertura di aree protette di siti importanti per la biodiversità montana	
<b>E</b>						
2. Esperienza dei visitatori	<ul style="list-style-type: none"> <li>Soddisfazione dei visitatori</li> </ul>	Valore presente dell'indicatore di risultato	Uno standard di settore rilevante	Conformità con standard di settore rilevanti		
<b>Impatto SE5.2: Ripristino o miglioramento delle aree di importanza per attività turistico-ricreative</b>						
L'organizzazione deve selezionare almeno un indicatore di risultato per misurare l'estensione delle aree protette (1); E Almeno un indicatore di risultato per misurare l'esperienza dei visitatori (2) 1. Estensione dell'area di importanza per le attività turistico-ricreative che sono protette	Vedi impatto SE5.1	Valore presente dell'indicatore di risultato	Almeno una misurazione precedente	Le condizioni sono in miglioramento		
<b>E</b>						
2. Esperienza dei visitatori	<ul style="list-style-type: none"> <li>Soddisfazione dei visitatori</li> </ul>	Valore presente dell'indicatore di risultato	Uno standard di settore rilevante	Soddisfazione conforme o superiore agli standard di settore rilevanti		

<b>SE5: SERVIZI RICREATIVI</b>					
<b>Indicatori di risultato richiesti</b>	<b>Esempi di indicatori di risultato (selezionarne almeno uno o selezionare un'alternativa basata su evidenze)</b>	<b>Misura</b>	<b>Confronto: Confronta il valore attuale con</b>	<b>Risultati richiesti</b>	<b>UN Obiettivi di Sviluppo Sostenibile</b>
<b>Impatto SE5.3: Mantenimento/conservazione delle popolazioni di specie di interesse per il turismo naturalistico</b>					
L'organizzazione deve selezionare almeno un indicatore di risultato per misurare l'abbondanza delle specie focali (1); E Almeno un indicatore di risultato per misurare i loro habitat (2) 1. Per le specie di interesse selezionate, un indicatore dell'abbondanza di specie	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Abbondanza delle specie selezionate</li> <li>• Numero di avvistamenti di specie carismatiche (in caso di birdwatching)</li> </ul>	Valore presente dell'indicatore di risultato	Almeno una misurazione precedente	Le condizioni sono stabili o in miglioramento	<p>Obiettivo 14: Vita negli Oceani</p> <p>14.4.1 Percentuale degli stock ittici entro livelli biologicamente sostenibili</p> <p>Obiettivo 15: Vita sulla Terra</p> <p>15.1.2 Percentuale di siti importanti per la biodiversità terrestre e d'acqua dolce che rientrano in aree protette, per tipo di ecosistema</p> <p>15.2.1 Il progresso verso una gestione forestale sostenibile</p> <p>15.5.1 Indice delle Liste Rosse italiane</p> <p>15.7.1 Percentuale della fauna selvatica oggetto di commercio che è stata cacciata o trafficata illegalmente</p>
<b>E</b>					
2. Evidenze che l'habitat sia in condizioni adeguate	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Area dell'habitat delle specie selezionate in aree protette</li> <li>• Idoneità dell'habitat per le specie selezionate</li> <li>• Percentuale di siti importanti per la biodiversità terrestre e d'acqua dolce all'interno di aree protette, per tipo di ecosistema</li> </ul>	Valore presente dell'indicatore di risultato	Almeno una misurazione precedente	Le condizioni sono stabili o in miglioramento	
<b>Impact ES5.4: Ripristino o miglioramento delle popolazioni di specie di interesse per il turismo naturalistico</b>					
Vedi impatto ES5.3	Vedi impatto ES5.3	Valore presente dell'indicatore di risultato	Almeno una misurazione precedente	Le condizioni stanno migliorando	

## Allegato C. Esempi di una teoria del cambiamento completa

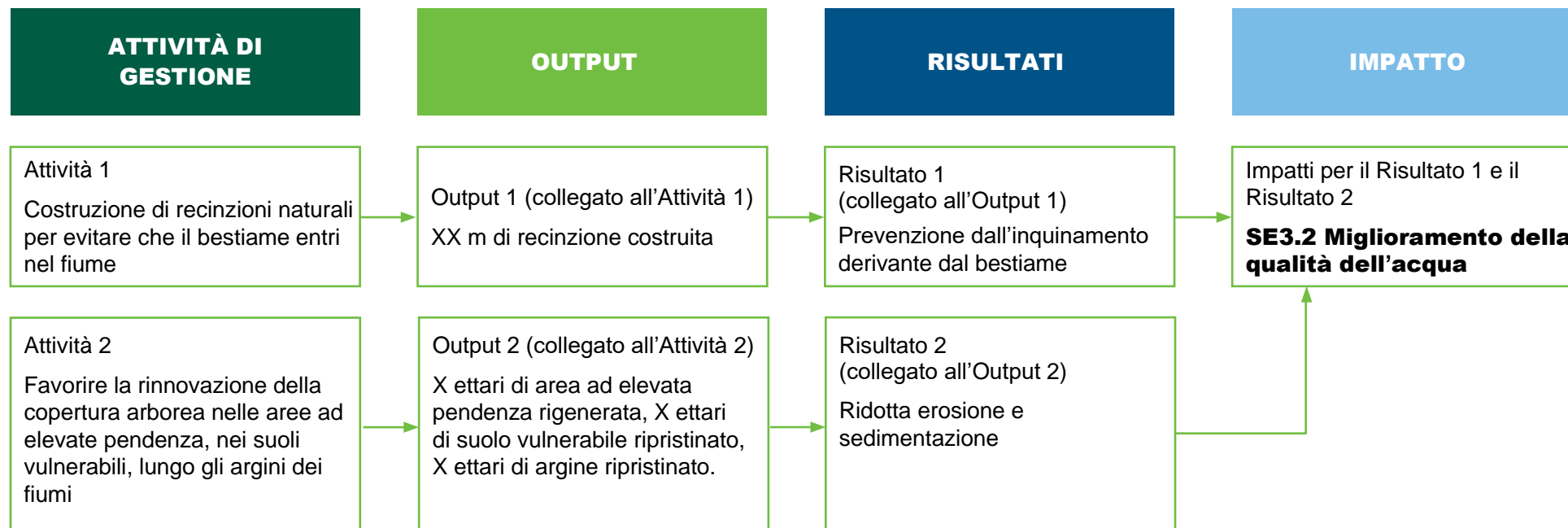
### Esempio 1: Conservazione della biodiversità – SE1.1: Rinnovazione della copertura naturale



#### Esempi risultati di indicatore da utilizzare nella teoria del cambiamento:

- Insieme di specie native (piante)
- Copertura forestale naturale nell'intera unità di gestione.

## Esempio 2: Servizi di bacino – SE3.2: Migliorare la qualità dell'acqua



### Esempi risultati di indicatore da utilizzare nella teoria del cambiamento:

- Nutrienti nell'acqua (fosforo, azoto)
- Livello di sedimentazione/carico di sedimenti nell'acqua (grammi per litro).



## Allegato D. Informazioni generali sulla sponsorizzazione

Il modello riportato qui sotto deve essere compilato dall'organizzazione (titolare di certificate FSC di gestione forestale) che ha trovato uno sponsor dal quale riceverà un sostegno finanziario. Contiene dettagli generali sia sull'organizzazione che sullo sponsor, nonché informazioni sull'unità di gestione, l'impatto verificato e la data della sponsorizzazione concordata.

Le informazioni fornite a FSC tramite questo modello saranno utilizzate per creare una banca dati trasparente delle sponsorizzazioni. Questo modulo può essere inviato senza il nome dello sponsor se quest'ultimo preferisce mantenere l'anonimato.

### Modulo di sponsorizzazione dell'impatto sui servizi ecosistemici

#### Informazioni sul titolare del certificato di gestione forestale

Nome dell'organizzazione	
Codice di certificazione per la gestione forestale	
Indirizzo	
Persona di riferimento	
Telefono	
Email	

#### Informazioni sullo sponsor

Nome dell'organizzazione	
Indirizzo	
Persona di riferimento	
Telefono	
Email	

#### Impatto dei servizi ecosistemici associati alla sponsorizzazione

Servizi ecosistemici	Impatti sui servizi ecosistemici (elencare gli impatti e i codici degli impatti verificati sui servizi ecosistemici di cui all'allegato B)
ES1: Conservazione della biodiversità	
ES2: Sequestro e stoccaggio del carbonio	
ES3: Servizi di regolazione idrica	
ES4: Conservazione del suolo	
ES5: Servizi ricreativi	
<b>Indirizzo dell'Unità di Gestione</b>	
<b>Coordinate dell'Unità di Gestione</b>	
<b>Data della sponsorship</b>	
<b>Commenti</b>	



Forest Stewardship Council®

---

**fsc.org**

FSC International Center GmbH  
Adenauerallee 134 · 53113 Bonn · Germany



*All Rights Reserved FSC® International 2020 FSC®F000100*